IL POPOLO ROMANO

ANNO XXX N. 146. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 28 Maggio 1902

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Senza esami?

Circola da vari giorni nella stampa scolastica e politica una notizia che desta impressione in molte famiglie che hanno figliuoli nelle scuole secondarie.

Secondo questa notizia, sarebbe stato firmato, nell'ultima relazione al Re, un decreto del Ministro della P. Istruzione, che riforma l'attuale sistema degli esami.

Per esso sarebbero sospesi gli esami di promozione della sessione di luglio in tutte le scuole secondarie — tale a dire nei licei-ginnasi, scuole ed istituti tecnici e scuole normali — intendendosi promossi alla classe superiore quegli alunni, che durante l'anno abbiano raggiunto una media sufficiente alla promozione, ineerta fra i 6 ed i 7 punti.

Gli altri alunni, che non abbiano raggiunta questa media, e non siano inscritti alle scuole pubbliche, dovrebbero dare gli esami nella sessione di ottobre.

Noi non vogliamo qui trattare la questione di principio, se cioè l'esame possa o non possa essere una prova efficace a stabilire il merito di un alunno per essere promosso.

E' una *vexata quaestio*, intorno alla quale da Cicerone in poi, che chiamava l'esame *periculum*, e da Johnson, che lo chiamava *tentativa*, si sono agitati tutti i pedagogisti ed i legislatori scolastici senza mai poter venire ad una conclusione, cioè che prova quanto è complesso — per non dire insolubile — il problema.

Crediamo invece più pratico limitarci a rilevare l'inopportunità di un siffatto provvedimento, accennando ai più gravi inconvenienti, che ne possono derivare, dato che il decreto Nasi sia davvero un fatto compiuto.

Anzitutto è noto come le classificazioni, assegnate durante l'anno scolastico dai professori, tra i cinque punti, che indicano disapprovazione, e i sei punti che rappresentano la minima approvazione, hanno un valore molto relativo.

Le ragioni sono due: la prima, che non è possibile stabilire una demarcazione precisa in apprezzamenti d'indole morale; la seconda, che in molti casi il professore è indotto a maggiore severità, secondo il temperamento dell'alunno, per eccitarlo a maggiore studio e diligenza.

In secondo luogo, com'è possibile nelle nostre scuole, dense di alunni — quasi mai meno di 40 — dato il ristretto tempo, che i programmi assegnano alle molteplici materie, tantochè i professori possono, si o no, interrogare una volta al mese gli alunni, com'è possibile, ripetiamo, formarsi tale sicuro concetto da poter con piena coscienza decidere se l'alunno meriti o non meriti la promozione?

Si potrebbe opporre che vi sono le prove bimestrali, scritte: ma a dire notavole che per la maggioranza delle materie non c'è la prova scritta; secondo, che sarebbe ingenuo supporre che gli alunni — specialmente se poco diligenti — non trovino modo di copiare i temi.

In vista di siffatti inconvenienti, che sono i più palesi, è lecito chiedere come si possa in fine d'anno, senza alcuna prevenzione in tempo debito ai professori, togliere il beneficio dell'esame nella sessione di luglio ad un numero straordinario di giovani.

Noi quindi preferiamo credere che, se anche il Ministro Nasi nutrisse una riforma negli esami, non darà corso in questa sessione ad un provvedimento, che sarebbe ingiusto e dannoso a moltissime famiglie.

P. S. La *Tribuna* di ieri sera dice che non fu presa nel Consiglio di ministri alcuna deliberazione in proposito; ma è questione di vedere se sia competenza del Consiglio o del ministro.

Ad ogni modo ripetiamo agli autori: *cercare humanum est, sed peccatori divinum.*

Politica e Diplomazia

(S) **Londra**, 27. — Il Consiglio di Gabinetto è convocato per oggi.

(S) **New-York**, 27. — Un telegramma da Porto Principe annunzia che il Governo provvisorio della Repubblica di Haiti si è costituito col generale Bourdon Canal Presidente.

(S) **Atene**, 26. — Il principe Giorgio, Governatore dell'isola di Creta, farà un viaggio in Europa per dimostrare alle potenze la vera situazione dell'isola.

Si dice che gli stessi maomettani ne chiezzano l'annessione alla Grecia.

(S) **Londra**, 27. — Telegrafano da Madrid al *Express* di una possibile visita del Re Alfonso a Parigi. Loubet farebbe alla sua volta un viaggio in Spagna.

Vienna, 27 ore 17.55. — Secondo la *N. F. Presse* nel corso di quest'anno si faranno dei cambiamenti nei posti degli addetti militari austro-ungarici all'Aja, Bruxelles, Pietroburgo e Roma.

Vienna, 27, ore 12.30. — Si annuncia dal Cairo che l'agente diplomatico greco Graparis ha richiamato l'attenzione del Kedive sulle lagnanze degli abitanti dell'isola di Tasos, ove avvennero recentemente dei tumulti per le angherie del Mudir ottomani.

Si afferma che il Kedive sia disposto ad intervenire personalmente per far cessare le cause del malcontento.

(S) **Madrid**, 27 — Un decreto, ancora firmato dalla Regina Reggente conferisce il Toson d'oro al Principe Ereditario del Siam, al Principe ereditario di Svezia e Norvegia ed al Duca di Connaught.

(S) **Madrid**, 27 — Il Presidente del Consiglio, Sagasta, crede inutile la riunione delle Cortes.

I giornali credono che una crisi ministeriale sia inevitabile.

La Duchessa d'Aosta.

(S) **Cannes**, 27. — La Principessa Elena d'Aosta è giunta e si fermerà qui qualche giorno.

Nella Repubblica di Haiti.

(S) **Capo Haitiano**, 27. — Il Governo provvisorio si è così costituito:

Generale Bourdon Canal Presidente; Alexis Nord, guerra: Jeremie, esteri; Bonneris, finanze; Cesarion, agricoltura; Saintfort Colin, interno; Lalaunez, giustizia.

Nell'Argentina.

Buenos Ayres, 27. — Un comunicato ufficiale informa che l'afta è scomparsa da parecchi mesi. Durante l'ultimo semestre entrarono nel porto di Buenos Ayres 630,000 buoi ed un milione di montoni. Nello stesso periodo si esportarono dall'Argentina per l'Africa del Sud 120,000 buoi e 265 montoni. Nessuno era colpito da malattia.

Colombia e Venezuela.

(S) **New-York**, 27. — Telegrafano da Willelmstadt che è stata preparata una nuova invasione del Venezuela dai rivoluzionari appoggiati dal Governo colombiano.

Quattromila uomini si trovano radunati a San Josè di Cucuta.

Il generale Castro ha aggiornato al 27 maggio il bombardamento di Caracas.

Il discorso dell'on. Prinetti.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 27, ore 17.45. — La *N. F. Presse* loda il discorso dell'on. Prinetti, dicendo che egli dice con calma ed abilità la triplice e dimostrò essere inutili le preoccupazioni manifestate da certi uomini politici per Tripoli e l'Albania.

Specialmente riguardo all'Albania — dice il giornale — le dichiarazioni recise e corrispondenti al vero dell'on. Prinetti, sono atte a dissipare ogni inquietitudine per presunti progetti segreti dell'Austria-Ungheria.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 27: — *Camera dei Comuni.* — Si approva la spesa annuale per l'isola di Cipro.

Balfour (ministro) dice che non fa dichiarazioni sui negoziati per la pace nell'Africa del Sud, ma chiede l'aggiornamento della discussione del bilancio, che era iscritta per questa settimana, trovandosi tuttora pendenti altre questioni.

Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 26. — La Delegazione austriaca ha tenuto seduta plenaria ed ha discusso il bilancio degli esteri.

Tutti gli oratori, tranne i giovani czechi Kaftan ed Herold, espressero la loro soddisfazione pel rinnovamento della triplice alleanza e la riconoscenza per la politica orientale basata sopra un accordo fra l'Austria-Ungheria e la Russia.

I giovani czechi raccomandarono uno stretto accordo colla Russia e sostennero che l'Austria non deve aver beneficii dalla triplice, anzi vide scemata la sua influenza nei Balcani, in seguito all'aumentata influenza della Germania a Costantinopoli e alle aspirazioni dell'Italia in Albania.

In generale fu espressa la speranza ch i consigli dati dal Ministro conte Goluchowski alla Porta e quelli dati a Sofia ed a Belgrado avranno il loro effetto.

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

(S) **Budapest**, 27 — La Delegazione austriaca ha continuato la discussione del bilancio degli affari esteri.

Parecchi oratori si associano alla proposta di un voto di riconoscenza al ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, per l'indirizzo di politica estera da lui seguito.

Il croato Yukovic dichiara di non potere aderire alla politica della Triplice, che non offre all'Austria-Ungheria vantaggi materiali nè politici; chiede che nei Balcani si segua una politica di conciliazione e si protaggano gli interessi austro-ungarici.

L'oratore accusa l'Italia dicendo che essa intralcia i rapporti commerciali dell'Austro-Ungheria coll'Albania. Egli confida che il Ministro rassicurerà la popolazione viticola che la clausola dei vini coll'Italia sarà completamente eliminata dal nuovo trattato di commercio.

Yukovic rinnova le raccomandazioni fatte al ministro per l'affare di S. Girolamo e spera che esso saprà dare ai croati una soddisfazione per l'umiliazione patita.

Conci pure chiede l'eliminazione della clausola dei vini Italiani dal nuovo trattato di commercio.

Kramar tratta largamente del movimento del Los von Rom che egli sostiene essere politico e non religioso, e richiama l'attenzione sui pericoli del pangermanismo.

Stein, rispondendo a Kramar, dice che i tedeschi radicali non negarono mai a quel movimento il carattere politico.

Il seguito della discussione è quindi rinviato a domani.

Germania.

(S) **Berlino**, 27. — *Camera prussiana* — Oggi fu presentato il nuovo progetto relativo alle due provincie polacche della Prussia.

Il conte di Bülow, nell'esporre il progetto, dichiara che il Governo prussiano non soltanto ha il diritto, ma anche il dovere, per l'interesse e la sicurezza della Monarchia, di opporre un argine all'agitazione polacca.

Non si tratta, soggiunge, di sopprimere le garanzie costituzionali pei nostri conscittadini di quelle provincie; ma lo reprimerò qualunque agitazione, il cui scopo sia quello di condurre ad un cambiamento dello stato di cose attuale. Si tratta di continuare la politica che Bismarck inaugurò nel 1886. Nuovi provvedimenti saranno presi nel prossimo inverno, in specie per migliorare le condizioni del funzionari inferiori, onde invertire ultimente allo sviluppo dello spirito tedesco nelle due provincie.

Il conte di Bülow conclude chiedendo l'appoggio della Camera. (Applausi prolungati).

Frisen, del Centro, dichiara che il suo partito rifiuta che i fondi (altri 100 milioni) stabiliti da questo progetto potrebbero esser meglio impiegati. Il Centro declina perciò ogni responsabilità a tale proposito.

Szumann Frecilon, polacco, rimprovera il Governo di non aver mantenuto le promesse che aveva fatto.

Allorchè Szumann scende dalla tribuna, i deputati polacchi abbandonano tutti compatti, l'aula.

Wolf, in nome dei conservatori, chiede che il progetto relativo ai provvedimenti per le provincie polacche sia rinviato ad una Commissione di 21 membri.

Bichler parla contro il progetto. Reca sorpresa, egli dice, che nello stesso momento in cui il Governo abroga nelle provincie occidentali le leggi eccezionali ed il paragrafo della dittatura, esso ne proponga una nuova per le provincie orientali.

Il ministero delle finanze risponde che il Governo è stato ricambiato con ingratitudine dai polacchi e che questi suscitarono il più profondo scoraggiamento fra i tedeschi. Esso si vede quindi costretto a lottare.

Il progetto è quindi rinviato ad una Commissione di 21 membri e la seduta viene tolta.

(S) **Berlino**, 27. — La Commissione delle tariffe doganali in decisa di accordare la franchigia allo zolfo, in conformità al progetto ministeriale.

Il Parlamento Belga.

(S) **Bruxelles**, 27. — Secondo cifre ufficiali, la Camera si componerà di 96 cattolici, 34 liberali, 34 socialisti e 2 democratici cristiani: ed il Senato di 47 cattolici e 62 liberali, 41 liberali progressisti e sei socialisti.

Il ritorno di Loubet.

(S) **Dunkerque** 27. — Tempo splendido. Numerosa folla si assiepa lungo le banchine del porto.

Waldeck-Rousseau ed il Ministro della Marina si sono imbarcati sfarzosamente alle ore 8 e sono scortati da 5 torpediniere si sono recati ad incontrare il Presidente.

La squadra è in ritardo di due ore.

(S) **Dunkerque**, 27 — La squadra, col Presidente Loubet, è giunta in rada alle 11.

La città è imbandierata ed animatissima.

Il Presidente è sbarcato alle 12.30, ricevuto cogli onori militari ed accolto dal grande Folla.

Il Sindaco gli diede il benvenuto rilevando come, stante il lutto pel disastro della Martinica, la città non può festeggiarlo come vorrebbe.

Loubet risponde che aveva interpretato il suo pensiero. Poscia, sempre acclamato da grande folla, si recò alla Camera di commercio ove ricevette le autorità, il Ministro del Belgio, il governatore dell'Hainaut e il gen. Delbe, inviati dal Re Leopoldo ad ossequiarlo.

Il Pres. della Cam. di Commercio, nel ringraziare Loubet per la visita, gli disse che la Francia lo ha seguito con emozione nel viaggio in Russia, ove rappresentò così nobilmente la patria. E gli consegnò una splendida medaglia d'oro commemorativa.

Mentre Loubet ringrazia, le donne del marcato gli offrono una magnifica poletta in argento, dicendogli: « Auguriamo lunga salute e buona fortuna a Voi, alla vostra Signora ed a vostra madre ».

Dunkerque, 27 — Dopo il ricevimento, banchetto di 150 coperti.

Loubet disse che l'accoglienza fattagli dallo Czar, dalla famiglia imperiale e dal popolo russo ha superato in cordialità ed in espansione quanto si poteva immaginare. Il merito e l'onore spettano alla Francia. Gli fu specialmente gradito udire acclamare l'esercito e la marina francese.

Il viaggio ebbe non soltanto il risultato di stringere i legami di affetto fra le due Potenze, ma avrà un'eco benefica nei cuori di tutti i francesi e servirà ad attenuare i dissensi interni.

Bisogna consacrare il nostro ardore, la nostra attività, aggiunge Loubet, all'esame degli affari del paese ed allo studio dei problemi finanziarii, economici e sociali, che urgono.

Il paese vive non delle nostre dispute personali ma del concorso, dell'industria e dell'agricoltura. Dobbiamo dapprima assicurare la prosperità materiale e le condizioni dello sviluppo intellettuale.

Per questo è necessaria l'unione di tutti i buoni cittadini.

Loubet termina incoraggiando tutti i partiti a lavorare a questo intento con perseveranza e ribevendo all'unisono di tutti i francesi nella Repubblica. (*Applausi entusiastici*).

(S) **Dunkerque**, 27. — Il Presidente Loubet è partito per Parigi acclamatissimo dalla popolazione.

(S) **Parigi**, 27. — Il presidente Loubet, è ritornato acclamatissimo dalla popolazione.

Il presidente e la signora Loubet hanno offerto stasera un pranzo in onore del presidente del Consiglio, Waldeck Rousseau e degli altri membri del gabinetto.

Il porto di Genova.

(S) **Trieste**, 27. — Una Commissione del Sottocomitato del Consiglio industriale di Vienna, i delegati del Governo ed i periti sono partiti per Genova per studiarvi l'organizzazione del porto.

Nella Martinica.

(S) **Fort-de-France**, 27. — La maggior parte dei fuggiaschi hanno abbandonato Fort-de-France per recarsi in località più a mezzogiorno. Gli abitanti ordono sempre che Fort-de-France sia gravemente minacciata. Gli scienziati non si trovano d'accordo sulla probabilità di una nuova eruzione.

Il Pelée, sebbene un nuovo cratere sia entrato in attività e continui a proiettare cenere, sembra relativamente calmo.

Port Castries, 27. — Il vulcano *La Soufrière* è meno attivo. Ecco la cifra esatta delle vittime nell'isola di S. Vincent (dominio inglese): 1700 morti e 600 feriti, di cui molti mortalmente.

(S) **La Chapelle Laurent** (Auvergne) 27. — E' stato constatato nell'Auvergne il raro fenomeno dei fiochi di Sant'Elmo. Questi furono numerosissimi, specialmente nella notte dell'8 corr. Se ne videro sulle cime degli edifizi ed ognuno portava sulla punta degli ombrelli. V'è chi suppone che tali manifestazioni elettriche abbiano qualche correlazione coi fenomeni avvenuti nelle Antille.

(S) **Londra**, 27. — L'illustre professore Normau Lockyer protende che la cenere vulcanica passerà probabilmente dalle Antille in Inghilterra. Si vedranno tramonti rossi. Alla sera i bacini del gas avranno un colore purpureo. Secondo il professore, tale calore faciliterà la formazione delle goccie d'acqua e l'estate sarà perciò molto piovosa.

La bancarotta della scienza.

Alcuni anni fa, tutti lo ricordano, si mossero acerbe critiche a Leone XIII, per essergli stata attribuita la frase che « la scienza avesse fatto bancarotta ».

Non sappiamo se il Sommo Pontefice abbia mai pronunziata quella frase ed a quale proposito — alcuni ritengono che alludesse alla scienza biologica, la quale s'era proposta di dimostrare che l'uomo deriva dalla scimmia — ma il fatto seguente dimostra come nella scienza geologica si possa cadere in tali errori da non evitare una catastrofe eguale, come quella di S. Pierre, la quale poteva forse, se la scienza avesse giudicato i fenomeni del vulcano con criterio esatto, essere risparmiata.

Lo stesso ripete che giungono ora dalla Martinica cominciano a gettar molta luce sul terribile disastro.

Fino dal 5 erano scomparse le fabbriche Guerrin sul fiume Blanco, accanto a S. Pierre, ove, da qualche tempo si erano notate striscie di lava, pioggie di cenere fina e qualche lanciata di pezzi di roccia, tantochè non poche famiglie benestanti, comprese quelle del Guerin e parenti, avevano lasciato la città, portando via il possibile. E sono esse queste persone salvate, che ora scrivono.

Il Governatore — il quale cone e noto fu vittima anch'egli — era giunto la mattina del 3 a S. Pierre e per calmare la popolazione allarmata, aveva fatto affiggere un manifesto, assicurando che la Commissione scientifica attendeva con grande sollecitudine ai fenomeni del vulcano e in ogni caso avrebbe prevenuto in tempo per qualunque eventuale pericolo.

Difatti il giorno 7 il Governatore fece pubblicare un nuovo manifesto in cui la Commissione dava assicurazione dei varii fenomeni, che tendevano ad allarme la città. E questo un documento degno davvero della storia. Lo riproduciamo letteralmente.

La Commissione, incaricata di studiare i fenomeni vulcanici del monte Pelée, si è riunita ieri sera a Saint-Pierre all'Hotel de l'Intendence sotto la presidenza del Governatore.

Come si è già prodotta senza provocare nè terremoti, nè gettito di roccie.

Dopo aver esaminato i fatti constatati successivamente dopo il principio dell'eruzione, la Commissione ha riconosciuto:

1. Che tutti i fenomeni prodottisi fino ad oggi non hanno nulla di anormale, anzi che sono identici ai fenomeni osservati in tutti gli altri vulcani.

2. Che i crateri del vulcano esaminato molto aperti, l'espansione dei vapori e dei fanghi deve continuare come si è già prodotta senza provocare nè terremoti, nè gettito di roccie.

3. Che le numerose detonazioni che frequentemente si sentono sono prodotte dalle esplosioni dei vapori localizzati nell'interno del vulcano e che non sono dovute agli sfondamenti del terreno.

4. Che la cenere di fango e di acqua calda sono localizzate nella valle del Rivage Blanco.

5. Che la posizione relativa dei crateri e delle vallate abbeccando verso il mare permette di affermare la sicurezza di Saint-Pierre.

6. Che le acque scesare precipitate sulla riviera di Pères de Basse-Pointe, di Pracheur, ecc., hanno contribuito a loro ordinaria temperatura e che devono il loro colore anormale alle ceneri che vi caddero.

La Commissione continuerà a seguire attentamente tutti gli ulteriori fenomeni e terrà al corrente la popolazione di ogni menomo fatto osservato.

L'indomani la città di S. Pierre era distrutta e sotto le sue macerie giacevano oltre 30 mila vittime.

Importazione dei vini in Svizzera.

La Dir. doganale in Svizzera ha pubblicato la statistica del movimento commerciale nel 1901, dalla quale si rilevano i dati sull'importazione del vino, che possono interessare i nostri esportatori.

Vino in fusti	1900 quint.	1901 quint.	Differenza quint.
Italia	312 233	198 479	— 113,754
Germania	21,157	11,437	— 9,720
Austria-Ungheria	42,178	62,709	— 19,176
Francia	168,719	235,960	+ 67,241
Portogallo	555	809	+ 254
Spagna	458,167	429,769	— 28,398
Grecia	23,553	5,612	— 17,941
Stati danubiani	3,190	3,026	— 374
Turchia europea	1,877	7,209	+ 2,332
Turchia asiatica	782	805	+ 24
Algeria e Tunisia	2,636	4,060	+ 1,424
Stati Uniti	895	502	— 393
Altri paesi	13	4	— 9
Totale	1,082,347	963,411	— 118,936

La Svizzera ha importato inoltre 2,149 quintali di vino in bottiglie con un aumento di 92 sul 1900. L'Italia figura nei vini imbottigliati per 881 qu., la Francia per 315, la Germania per 621 e la Spagna per 126.

Sopra 1363 quintali di vermouth l'Italia ne ha importati in Svizzera 1255.

Queste cifre dimostrano che l'Italia ha diminuito di un terzo la sua importazione in Svizzera in confronto all'anno precedente, ma è pur vero che, sebbene in proporzioni minori, tutti gli altri Stati hanno registrato delle diminuzioni, tranne la Francia, l'Algeria e la Turchia!

E' da notare che in complesso la Svizzera ha importato circa 120,000 ettolitri di vino di meno, ciò che si deve in gran parte all'abbondante raccolto locale del 1900, ed in parte ad un minor benessere nei Cantoni tedeschi, che risentirono il contraccolpo della crisi in Germania.

Nell'ultimo periodo c'è un miglioramento: difatti nell'ultimo trimestre del 1901 la Svizzera importò dall'Italia 15,000 quint. di più del 4° trimestre 1900, superando il dipiù delle anzi importazioni franco-spagnuole, ma questo non basta ad attenuare la decadenza delle nostre esportazioni di vino in Svizzera, dovuta a varie cause.

Il nostro concorrente vero sul mercato svizzero è sempre la Spagna, per due ragioni: cambio alto, concessioni straordinarie delle ferrovie francesi e sovrattutto adattamento dei vini spagnuoli da parte degli esportatori al tipo di famiglia, ossia locale, che si produce e si consuma in Svizzera dalla popolazione meno agiata.

L'Australia e i trusts.

(S) **Londra** 27. — Il *Daily Mail* ha da Sidney un dispaccio il quale annunzia che il Parlamento federale approvò una legge contro i *trusts*. Il Governo, in forza di tale legge, in caso di necessità, deve abolire tutti i dati sulle materie di prima necessità per fare concorrenza a quelle accaparrate dal *trust* finanziario.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

27 maggio - Presid. De Risis - Ore 14.5.

Presidente. Comunica quindi che i funerali del compianto senatore Senaldi avranno luogo domani alle 16.

Si procede alla chiama per la votazione segreta di tre progetti di legge, discussi nelle precedenti sedute.

Spese per la Cina.

Fasce (Giunta) osserva che non sono presenti nè il relatore, on. Marazzi, ammalato, nè l'on. Carmine che doveva sostituirlo, nè il presidente della Giunta del bilancio. In queste condizioni crederebbe opportuno di rimettere ad altra seduta la discussione di questo disegno di legge (Approvazioni).

Presidente. Così è stabilito.

Annuncia che l'on. De Cristoforis ha presentato una proposta di legge, e che nella tornata di venerdì si discuterà l'elezione contestata del Collegio di Corteolona: eletto Dozzio.

Dichiara chiusa la votazione ed ordina lo squittinio delle urne.

Presidente annunzia che la Camera non è in numero. Gli assenti senza regolare congedo saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

La seduta è tolta alle 15.10.

Feste di Palermo

All'Esposizione.

Palermo, 27. — Città animatissima. Tutti i balconi ed i negozi sono artisticamente addobbati.

Le truppe si schierano dal palazzo reale all'Esposizione: 12 comp. di marina stanno attorno all'Esposizione. Lungo il percorso circa 100 associazioni con bandiere e musiche.

Alle ore 10.45 i Sovrani preceduti e seguiti dai cocchieri partono da palazzo reale e lungo tutto il percorso sono acclamati freneticamente.

Alle 11.10 giungono all'Esposizione ove sono ricevuti dai Ministri, dalle Deputazioni Parlamentari, dal Comitato, dalle autorità tutte e da una forte schiera di senatori e deputati.

Membri del Governo: Zanardelli, Pres. del Cons., Min. Baccelli, Morin, Nasi; Sotto Segr. di Stato, Ronchetti, Fulci e Squitti.

Pres. Senato: S. E. Saracco, sen. Taverna e Di Prampero.

Pres. Camera: Biancheri, Del Balzo, Bracci, Biscaretti e Di Trabia.

Altre Autorità: Prefetto sen. De Seta, Sindaco di Palermo, Tasca Lanza; Sindaco di Roma, Colonna.

Comitato Esposizione: Pres. d'onore Di Scalea, effettivo cav. Feldmann.

Espositori: Picardi, Arnò, Guarneri, Della Verdura, Inghilleri, Oliveri e Maielli.

Deputati: Bonanno, Mirto Seggio, T. Rossi, Avellone, Fazio, Cavarra, Aprile, di S. Filippo, Turrisi, Di Stefano, Marinuzzi, De Luca Ippolito, Mantica, Abruzzese, Aprile, Arnaboldi, Cauzza, Fazio, Furnari, Giuliani, Libertini G., Libertini P., Licata, Majorana, Mezzacapo, Gravina, Pariapiano, Pipitone, Scaramella-Manetti e Soulier.

Le LL. MM. seguite da tutta la schiera ufficiale traversano la sala delle feste e vanno a prendere posto sul trono.

La sala, artistica, è gremita di Sindaci, di rappresentanze, di autorità, di notabilità d'ogni parte dell'isola. Moltissime signore.

Un'orchestra entusiastica accompagna l'ingresso dei Sovrani, che ringraziano dal trono visibilmente commossi.

Il Sindaco s'alza subito per primo, per dare in nome di Palermo il benvenuto ai Sovrani e il saluto alle rappresentanze e a quanti convennero a questa prima Mostra dell'agricoltura siciliana.

Prende quindi la parola l'on. Di Scalea, il quale, in nome dell'Associazione della Stampa siciliana, promotrice della Mostra, porge un omaggio di gratitudine ai Sovrani, accenna alla storia agricola dell'isola, alla tendenza del suo risorgimento agrario; esprime fiducia nell'opera dei legislatori, degli studiosi e dei proprietari e spera che la piccola fiamla accesa dalla geniale audacia dei pubblicisti possa diventare faro luminoso, che rischiari la Sicilia.

Termina alzando alla Croce di Savoia, simbolo venerato di ogni redenzione italiana. (*Vivissimi segnacio di applausi*).

Dopo un minuto sorge l'on. Guido Baccelli, il quale, col simatico accento e la forma oratoria che possiede, pronuncia il discorso inaugurale, nel quale, dopo avere accennato alla coincidenza delle due Esposizioni di Torino e Palermo entrambe tutto ciò che egli ha pensato, studiato, fatto, e tutto ciò che ha intenzione di fare per l'industria dei campi.

A dir vero ciò sembra piuttosto un inno a sè ed al Governo che all'Esposizione di Palermo.

Eccone il riassunto.

Il discorso del ministro di agricoltura.

Dopo avere felicemente esordito congiungendo insieme le feste recenti di Torino con quelle odierne di Palermo, le quali a quarantadue anni di distanza, concedono colla liberazione della città — dice Baccelli — dalla dominazione dei Borbone al grido provvidenziale e fatidico di « Italia o Vittorio Emanuele » l'oratore tratteggia rapidamente l'opera sua di ministro dell'agricoltura diretta a soddisfare le legittime aspirazioni della Sicilia.

Ricorda la legge, già votata dalla Camera, sul *Lavoro delle donne e dei fanciulli* che tanto interessa la Sicilia per la ragione degli zolfi; quella sui *Consorzi nel tacoro*, che sarà integrata dal progetto per le « malattie professionali, » messo allo studio da varii lavoratori collegbi.

Accenna ai progetti « sui probiviri dell'agricoltura e « sui demani dei Mezzogiorno » testè presentati, amendue invocati dalle popolazioni del Mezzogiorno.

Di assicurazione che l'impegno preso di provvedere alla Sicilia con un forte e sano fondo di Credito Agrario, sarà tenuto da lui, prima che si chiuda l'anno parlamentare.

L'esercizio del Credito Agrario verrà affidato al Banco di Sicilia, florente per antica tradizione, che disporrà per le sue operazioni di un fondo iniziale pari a un milione e mezzo di lire, di una larga sovvenzione della benemerita Cassa di Risparmio, e di una parte dei depositi che, a titolo di risparmio, in grazia di speciale concessione, sarà data al Banco di raccogliare.

Volgendo lo sguardo all'esodo dei milioni che patisce l'Italia per assicurarsi il pane, non poteva abbiare più che farono un giorno i pingui campi della fragifera Siciama; onde, par la prima volta, fa inscritta nel bilancio una somma, la maggiore che nelle attuali condizioni si potesse, per fornire gl'istituti agricoli degli opportuni concimi, a fine di mostrare sperimentalmente agli agricoltori intelligenti e studiosi, l'efficacia e la pratica utilità di siffatti mezzi. Ha voto l'opera sua anche a migliorare il deposito di cavalli stalloni di Catania e l'istituto zootecnico di Palermo, affinchè la Sicilia concorra a diminuire il danno dei 40 mila cavalli che ogni anno l'Italia è costretta a comperare all'estero. Entro l'anno provvederà alla fondazione di una Scuola media commerciale a Palermo ed a Roma.

Si diffonde a discorrere del suo affetto per i boschi nazionali e di quanto si propone di fare per favorire il rimboschimento, già felicemente iniziato nel Piemonte, Pellegrino e di altre zone, una volta boscose ed oggi brulle, specialmente nelle provincie di Catania, Caltanissetta, Messina e Palermo.

I vigneti dell'isola, come quelli del continente, furono messi a dura prova. A combattere l'afide devastatore favorirà con ogni mezzo nodo la ricostituzione dei vigneti con piante innestate. Largamente di questi argomenti hanno pubblicato studi ed esperimenti sui nuovi ibridi riproduttori diretti.

Le Scuole e gli Istituti agrari dell'Isola, la Cattedra speciamente di Noto ed i vivai governativi di Palermo e di Milazzo ne soccorreranno nell'opera benefica.

Ad alleviare la crisi prodotta da sovrabbondanti raccolti, dalla diminuita esportazione e dalle scadente qualità del prodotto dell'ultima vendemmia, il Governo ha provveduto in parte. Già furono emanate disposizioni per favorire le distillerie di 2ª categoria, ed in mi propongo di bandire in Sicilia concorsi a premi per la preparazione dei vini da pasto a tipo costante e specialmente di quelli destinati alla esportazione.

I vini alcolici del mezzogiorno con quelli tannici delle provincie nordiche dovrebbero fraternamente intendersi per la unificazione e la costituzione di un tipo di vino popolare italiano.

Ho fatto cominciare uno studio sui vini a piccolo tasso alcoolico per la distillazione a freddo e nel vuoto, essichè s'impedisca la disperdizione degli eteri, e l'alcool che se ne trae, delinosamente profumato, c'invita a fabbricare un cognac nazionale che potrebbe in breve ora attingere il primato del cognac francese.

A ragguagliare ciò che abbiamo perduto nel nostro commercio di esportazione, mi sono già adoperato in alcuni dei principali centri commerciali di Europa e di America organizzando depositi dei nostri prodotti, regolarmente del vino e dell'olio, garantiti dal R. Governo per la genuinità, raddoppiando il rigore della legge sulla sofisticazione dei vini.

Conscio della crisi che traversa ora il commercio agrumario, ed a favorire anche di più la cresciute esportazione che nello scorso anno raggiunse la cospicua cifra di circa due milioni e mezzo di quintali, il Governo procurerà di tenere in sesto i porti più frequentati dal commercio, non perdendo di mira la possibile conquista del mercato americano sui quale i prodotti della California, della Luigiana e della Florida fanno ai nostri grande a temibile concorrenza.

Questa l'opera mia ed i miei intendimenti a favore della Sicilia.

Nell'esposizione che oggi si apre voi mostrate, o signori, le vostre più recenti e progredite energie, i vostri tradizionali costumi.

Da essa appare quale benefico impulso abbiano saputo dare gli Enti locali al risveglio agricolo, ed in modo speciale alla produzione di ottimi grani, vini ed olii.

I prodotti delle vostre giovani industrie tessili destano l'ammirazione dei visitatore. Le applicazioni dell'igiene allo case rurali, riceiono un'amorosa sapienza: La Mostra didattica ed i lavori compiti nelle Scuole, le cure rivolte alle generazioni crescenti.

La Mostra dei fiori può essere ritenuta fra le cose più entusiasmo per le bellezze della natura.

A me, figlio di Roma, giunto la prima volta su questa classica terra, i fasti della sua triplice storia antica, medievale, moderna si precipitano como un torrente sui l'intelletto ammirato, ma non possono con eguale forza e rapidità riflettersi sulla parola.

L'ultima lotta redentrice, cui primo segnò, pel concepì e pel primo dei suoi figli moderni: l'ardente fede che il più grande dei suoi figli nacque in un Enne leggendario Egli seppe inspirare a comandare eroismi, i prodi caduti capace davanzo a comandare eroismi, i prodi caduti sul poste dell'Ammiraglio, fra cui l'uomo più eccelso nella patria carità, poiche ebbe l'invidiabile fato di morire fra le braccia del primo Re d'Italia e per la salvezza di lui; Casa Savoiarse il suo sangue per l'Italia e per la sua libertà, vera che nei primi tumulti, palpitanti di patrie speranze, ebbe uno dei suoi chiamato alla fulmina del popolo agli onori supremi; questo giovane Re, che ascendendo i gradini insanguinati del trono e ferito nel cuore di figlio non torse gli occhi dalla stella polare della libertà, fatto così in un istante solo speranza, presidio, deesse della papisola: l'unità amorosa della Nazione con la sirpa Sabaudi fasi dei plebiscitti nazionali; in questo cumulo di forti propositi e di eventi felici, consiste un opeo retaggio che rimarrà efficacemente creduto alla sua coraggiosa, e Palermo, concreta creatrice, rivigorita e rinascimeno, e Palermo, concreta creatrice, rivigorita e rinascimento, e Palermo, concreta creatrice, rivigorita e rinascimento, e Palermo, concreta creatrice, rivigorita e rinascimento

si recarono alla Mostra d'arte retrospettiva, e, traversata poscia la passarella, si recarono al grande padiglione della Mostra della città di Palermo, e finalmente nel giardino inglese, ove sono raccolte altre collezioni.

Il Re si compiacque vivamente col Comitato per la riuscita della Mostra, intrattenendosi con molti espositori che si trovavano dinanzi alle rispettive opere.

Dal giardino inglese alle 12.20 le LL. MM. salirono in vetture ritornando alla Reggia.

È impossibile descrivere la manifestazione entusiastica di cui furono oggetto i Sovrani.

Il Re esprese al Sindaco i suoi ringraziamenti per tanta dimostrazione.

Anche l'on. Zanardelli, fatto segno a ripetute attestazioni di affetto, espresse alle autorità il suo vivo compiacimento.

Si calcola che 150.000 persone assistessero al passaggio dei Sovrani.

Tempo splendido.

Palermo, 27. ore 15.30 — Alle 14 l' Esposizione è stata aperta al pubblico.

Concorso immenso, straordinario. Sono già entrate 30.000 persone. La Stampa unanime, constata il significato delle grandi manifestazioni popolari che dimostrano l'affetto e la devozione dei Siciliani per la Monarchia. Sabaudia. Lode pure l'ordine che è perfetto. Malgrado si grande numero di forestieri non è avvenuto nessun incidente.

Il Re, visitando l'Esposizione, s'è mostrato entusiasta dei progressi della Sicilia anche nelle industrie. Avrebbe detto che non si dovrebbe ricorrere più ai prodotti esteri.

La visita della squadra inglese.

(S) **Palermo.** 27. — Nel pomeriggio, provenienti da Malta, è arrivati la squadra inglese del Mediterraneo, composta di sei navi: *Exmouth, Canopus, Diana e Ruadiland*, al comando del contrammiraglio Burges Watson.

Le navi della squadra si sono ancorate nella rada in linea, dietro le navi della squadra italiana, salutando la città colle salve d'uso, alle quali risposero le artiglierie del forte Castellomare e delle navi italiane.

Subito dopo il contrammiraglio Burges Watson è sceso a terra e si è recato al Palazzo Reale ad ossequiare il Re a nome del Re e della nazione inglese.

La visita della squadra inglese durante il viaggio dei Sovrani a Palermo è favorevolmente studiata come un nuovo pegno di amicizia fra l'Italia e l'Inghilterra.

La fiaccolata.

(S) **Palermo.** 27. — Alle ore 22.15 le LL. MM. il Re e la Regina scortati dai corazzieri sono usciti dalla Reggia e si sono recati acclamatissimi al palazzo dell'on. deputato di Trabia, prospiciente sul Foro Umberto I donde si ammira il golfo dove ha luogo la fiaccolata.

Fin dalle prime ore della sera un'enorme folla si accalca alla marina, alle banchine ed alla spiaggia. Tutte le navi delle squadre italiana ed inglese proiettano fasci di luce elettrico dando luogo ad una spettacolo magnifico.

Subito dopo arrivati i Sovrani comincia la fiaccolata costituita da tre chiatte con maschine pirotecniche e 30 barche illuminate con palloncini e fuochi variopinti. La fiaccolata sfila da un punto all'altro del golfo.

Frattanto da altre barche si lanciano fuochi pirotecnici, si bruciano macchine con iscrizioni patriottiche.

Quando la chiatta di bordo si muove si accendono grandi falò sulle vette dei monti che circondano Palermo. Tutti i palazzi prospicienti la marina sono splendidamente illuminati.

I Reali assistono alla fiaccolata dal *parterre* del palazzo di Trabia ove contemporaneamente ha luogo un sontuoso ricevimento.

Le LL. MM. dopo la fiaccolata esprimono alle autorità il loro compiacimento per il grandioso spettacolo, quindi lasciano il Palazzo di Trabia e rientrano alla Reggia alle ore 23.35 acclamate lungo tutto il percorso dalla popolazione.

Notizie varie.

Alle 6.30 il Re, vestito della tenuta di generale, e accompagnato dal gen. Brusati, è andato alla caserma del 14° regg. fanteria. V'è stato ricevuto dai generali Viry, Garretta, Delitala e Adjutanti e passato in rivista il reggimento ed la visitato i locali.

Di là è andato all'Orto Botanico. V'è stato ricevuto dal ministro Nasi, dal prof. Ventricini direttore dell'Università e dal prof. Borzì. Ha visitato i giardini. E' rientrato nel palazzo alle 8.

— I sapersitti garibaldini sono andati in corteo a deporre una corona nel monumento a Garibaldi.

— I Sovrani sono usciti per l'inaugurazione alle 10.42. Il corteo reale era formato così: un plotone di carazzieri, una carrozza di servizio, un battistrada, la carrozza reale con Vittorio Emanuele III e Vittorio Asinari comando del cap. D'Alessandro, altre carrozze di servizio.

Il Re era vestito dell'alta tenuta di generale; la Regina aveva un abito *paillette* bianco adorno di ricco merletto a fiale nere, boa di piume color cenere chiaro, *collier* di brillanti e di turchesi.

All'ingresso dell'Esposizione il sig. Ardizzone, pres. del Comitato, ha offerto alla Regina un mazzo di fiori.

Durante la cerimonia la Regina era seduta sopra una poltrona, il Re era accanto a lei, in piedi. Alla loro sinistra la principessa Trigona e le nuove dame di palazzo, alla destra le Case civili e militare. Di fronte, alla destra, i ministri, i sottosegretari di Stato e il prefetto; alla sinistra, i senatori, i deputati, il Comitato, i sindaci, ecc.

Durante la visita alla Esposizione, il Re s'è fermato specialmente nella Sezione delle macchine, ove il pr. di Scales gli ha presentato il sig. Fabrès, espositore, che da semplice operaio giunse ad impiantare uno dei più importanti stabilimenti meccanici.

— Stasera nel Palazzo Reale pranzo di famiglia alle 19.30.

Ecco il programma di domani.

Alle 9 riceveranno le autorità: alle 11 assisteranno alla inaugurazione del Congresso medico, oratore il ministro Nasi; alle 16 al torneo storico; alle 20 offriranno un pranzo alle autorità; alle 22 andranno al teatro per lo spettacolo di gala.

(S) **Palermo.** 27. — Nel pomeriggio le LL. MM. il Re e la Regina visiteranno l'Ospizio marino all'Acquasanta: quindi la Regina si recherà a visitare l'Istituto educativo di Sant'Anna, donde ritornerà alla Reggia alle ore 17.7 ed il Re si recherà a visitare il Museo nazionale ritornando alla Reggia alle 18.45.

I Sovrani nelle loro visite furono ricevuti dai rispettivi Consigli di amministrazione, ai quali espressero la loro vivissima soddisfazione.

Le LL. MM., lungo il percorso, furono acclamate freneticamente da enorme folla festante.

Ascensione aereostatica.

(S) **Bruxelles.** 27. — Il pallone partito da Givet è sceso 35 minuti dopo l'ascensione sul prato di Chilomont presso Geddine percorrendo 13 chilom. in 35 minuti.

La popolazione ha fatto un'accoglienza simpatica all'aereonauta Moret.

Atti del Governo

La "Gazz. Uff.," del 27 contiene:

Nomine e promozioni negli Ordini del SS. Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia — Rel. e R. D. sulla proroga del quinto decennio del R. Comm. straord. di Serravalle Pistoiese (Firenze) — Disposizioni fatte nel personali dipendenti dai Min. di grazia, giustizia e culti e di agr. ind. e comm. — Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere dell'ingegno inscritte nel Registro generale del Min. di agr. ind. e comm. durante la 2ª quindicina di gennaio.

Ministero Grazia e Giustizia. — Il *Boll. Uff.* pubblicherà ieri reca:

* Regio decreto contenente disposizioni per le promozioni al grado di segretario di 3.a classe per la carriera amministrativa nel Ministero di Grazia e Giustizia — Circolare riguardante i processi per infrazioni alla legge sull'emigrazione — Graduatoria generale — Disposizioni nel personale dipendente dal Ministero — Registrazione di decreti alla Corte dei Conti — Posti vacanti — Culto ».

Giudici. — Cavoli Domenico, richiamato dall'aspett. e dest. a Bari; Izzi Luigi, da Viterbo confer. nell'aspett. a Gaeta; Dino Costanzo, da Palmi colloc. in aspett.

Pretori, — Carrella Alessandro, pret. del 1° mand. a Livorno, nomin. giudice a Trapani.

Uditori. — I seguenti uditori, nomin. il 16 corr., sono stati così destinati: Davilla Cristoforo Certo d'app. a Roma; Salis Eugenio Trib. Terno; Gregori Alessandro id. id. Roma; Mariocco Salvatore id. id. Tempio; Falconi Adelchi id. id. Firenze; Giove Francesco Procura d. R. Bari; Lazzari Giunio, Bruno id. id. Velletri.

DALLE PROVINCIE

(Crousca per Telegrafo — Nostro servizio).

Milano, 27 ore 16.25. — Il treno sul quale viaggiava lo Scià sostò per 40 minuti. S'affacciò soltanto un dignitario che ritirò un piico del dott. Custoidi Console di Persia. Mentre il treno — alle 5.55 — ripartiva, un signore vestito elegantemente vi saliva inosservato. A Monza se ne accorse però un ufficiale superiore che fe fece discendere, malgrado le clamorose proteste di lui, che si diceva essere medico, già al servizio dello Scià. Le sconosciuto proseguì per Chiasso con il treno ordinario successivo. Si crede che si tratti d'un suicida.

Livorno, 26. — *(Salve).* Avanda la Giunta comunale deliberato di istituire un servizio di controllo per gli ammalati poveri che l'ufficio municipale d'igiene e beneficenza volesse inviare in cura ai RR. Ospedali di Pisa invece che ai nostri RR. Ospedali Riuniti, i medici dell'Ospedale approvarono d'urgenza un ordine del giorno-protesta contro la deliberazione. Questo noi sosi considerando rileva che la deliberazione municipale permetta ingiustamente il decoro professionale dell'intero corpo sanitario e consacra la protesa inferiorità di questo Ospedale in confronto a quello di Pisa; rileva altresì che quando la citata deliberazione fosse originata da una presunzione d'incapacità nel personale sanitario o d'insufficienza nel corredo scientifico, dovrebbesi apertamente, lealmente dichiararlo e provvedere al caso. Oltre a questo dimostra il danno che ne risentirebbero gli stessi poveri e le loro famiglie.

Conclude protestando avanti la cittadinanza e le autorità contro la deliberazione della Giunta, confidando nella solidarietà del Corpo sanitario livornese perchè non sia resa effettiva.

Terni, 27. — (S.) Al trasporto delle salme di Grisostomi e Liberati, morti nello scontro tramviario, partecipareno oltre 4000 persone con 50 corone.

Ieri sera gli atti furti è soddisfazione. Solo il brigadiere dei carabinieri di Ferentilla è sempre in pericolo di morte. Circola per la città una protesta, diretta ad ottenere che venga sospeso il servizio, fino a che la linea non sia munita di un servizio telefonico e telegrafico. I passeggeri alle fermate sono costretti a percorrere lungo la Valle Nerina.

Spezia, 27, ore 15. — Gli allievi della Scuola di applicazione per l'ingegneria e il Genio, hanno assistito stamane alle esercitazioni di tiro del forte di Schenello. Alle 16 partiranno per Genova.

Milano, 27, ore 24. — La Camera di Commercio deliberò un concorso di 100,000 lire per l'Esposizione, sulla quale verrà solennizzata l'apertura della galleria del Sempione che dovrà essere rimandata probabilmente al 1905.

Al fondo per l'Esposizione concorreranno pure il Comune con 1 milione, la Provincia con 100,000 lire e la Cassa di Risparmio di Lombardia, a quanto si dice, con 300,000.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 27. — Ieri furono caricati in questo porto 1222 carri, di cui 403 di carbone per i privati e 86 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 277, dei quali 142 per imbarco.

Dalle Marche.

Pesaro, 26. — *(A. V.)* Ieri in Fano si svolse una bella festa. Il convegno dei superstiti garibaldini di Pesaro, con a capo l'onorata Vincenzo Del Monte, e di Senigallia. Questi furono ricevuti dal concerto, dal compagno e da numerosi cittadini.

La città era imbandierata. Al suono d'inni patriottici andarono alla sede della Società di Fano, e nel cortile Malatesta fu offerto loro del vino.

Alle 11 si recarono alla piazza XX Settembre a deporre una corona sulla lapide che ricorda Garibaldi. Parlarono l'ex dep. Mosciani, presidente onorario della Società dei Garibaldini di Fano ed il signor Santini, segretario della Società di Senigallia.

Alle 15 si fece il banchetto, al quale presero parte 140 Garibaldini e che fu servito egregiamente dal sig. Pietro Marini.

Alle 17 i Mosciani salutò e ringraziò gli intervenuti, il Santini parlò a nome di Senigallia ed Enea Salazzari portò il saluto di Pesaro.

Parlarono anche Adolfo Valazzi, il Fedeli e lo Scarponi. Si spedirono dei telegrammi di saluto inviati dal presidente al colonnello Galliano ed alla città di Ferrara, che appunto ieri 25 inaugurava un ricordo marmoreo al vincitore di Roma, su proposta del Silarci una al Podestà di Trieste e su proposta del Valazzi uno a Menotti Garibaldi.

Durante il banchetto il concerto svolse uno scelto programma.

Invitati alcuni Garibaldini assistevano ad una straordinaria partita al pallone; altri si recarono alla sede dell'Unione mandolinica ove furono ricevuti dal deputato Marcotti.

Meraviglienza fatta dal fanesi è superiore ad ogni elogio. Gli ospiti ripartirono alle 21 dopo aver fissato un altro convegno per l'anno venturo in Pesaro.

Il prof. Gaetano Pascoli ha fondato un bollettino mensile *L'Esperimentale*, che si propone di raccogliere di unire gli insegnanti, di far conoscere la loro condizione e di far valere alle loro giuste domande ed aspirazioni, a favore dell'assetto definitivo delle scuole.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Verona, 26. — Lo sciopero di Vigasio è stato composto. Il proprietario si sono impegnati a pagare entro quindici giorni le tariffe concordate.

— I pellattieri della Conceria Snairo hanno scioperato per chiedere il ribasso di cinque centesimi nelle mercedi.

Lucca, 26. — Quattrocento tra muratori e fabbri hanno scioperato intendendo di migliorare con tale mezzo le loro condizioni.

Ferrara, 26. — Stamane in Bondeno parecchi operai inscritti alla Lega tentarono d'impedire il lavoro agli operai ascritti alla Società « Onestà e lavoro » e addetti alla rimozione della terra per conto del Comitato della bonifica di Burana. Quattro re sono stati arrestati. Il loro operato è deplorevole tanto più che sono pagati con tariffe eccezionalmente vantaggiose.

Rimini, 26. — In seguito allo sciopero dei fornaciai, i proprietari di fornaci hanno stipulato un salario agli operai e per rifarsi delle perdite elevarono il prezzo dei prodotti e scemarono le tariffe per il trasporto sui treni. Gli ornatari, i muratori, i manovali, costituiti in Lega, hanno deciso di non accettare più carichi se non alle condizioni di prima.

La farsa dei 100 milioni.

Parigi. 27. — La Magistratura spiega un'attività straordinaria, e mentre da una parte continua a far perquisizioni, dall'altra prosegue nell'istruttoria, interrogando gli arrestati.

Il notaio Damori, che ha redatto l' atto confermante l'esistenza in cassa dei milioni e l'esistenza dei Crawford, atto che servì di base al lungo svolgimento dello filo e quando dello truffe della Humbert, conferma che egli e gli altri videro e constatarono realmente la cassa. Al fu redatto il verbale, l'esistenza nella cassa forte di tutti i 99 per una readita trimestrale di 677 mila fr.

Quanto ai prestiti, che fece fare ai vari parsone alla Humbert, risposte che in seguito declinerà i nomi.

Si è intanto constatato da una fotografia mostrato agli ufficiali postali che chi ritirava le lettere dirette ai suppositi Crawford di Parmentier ed altri era un fratello della Humbert, Romano d'Auricane, che si era fatto riconoscere alla posta per Crawford.

Ciò dimostrerebbe che gli avvocati erano in buona fede.

Il *Journal* dice che ieri si dovevano arrestare altre tre personalità notissime.

Da Lilla poi telegrafano che nelle perquisizioni si sarebbero trovati documenti relativi all'assassinio avvenuto tre anni fa presso Gondino che era creditore di vari milioni verso la Humbert.

Il fratello di Scotlas afferma però che l'uccise non si era mai incontrato coll'ilumbert, coi D'Aurignac o loro intermediari.

Marsiglia, 27. — Qui corre voce che gli Humbert si sarebbero imbarcati a Brindisi sopra un nave austriaca per Patrasso e Corfù.

(S) **Parigi,** 27. — Da Buri, già Pres. del Cons. dell' Ordine degli avvocati e difensore di Humbert presentò le sue dimissioni da Consigliere dell' Ordine.

Industria e commercio.

Imballaggi.

Abbiamo altre volte espresso il nostro avviso, che le pubblicazioni del ministero di agric. ind. e comm., le quali sono utili in tanto servono alla generalità degli agricoltori, industriali e commercianti, e quando scrivte in forma chiara e diremo quasi popolare, vanno alla portata di tutti per raggiungere lo scopo che esse debbono raggiungere.

Di questo genere è quella che viene ora in luce dalla Direzione dell'industria e del commercio — ufficio di informazioni commerciali. E' uno studio speciale sugli imballaggi per le merci, del cav. Rovaioli, già titolare di una borsa di pratica commerciale sulla piazza di New-York, e descrive le varie forme d'imballaggio più usate negli Stati Uniti.

L'A. premette che non è possibile indicare in linea, generale, e per molte merci, quali siano la forma e la qualità d'imballaggio più opportune, se non si tien conto dei paesi in cui dette merci devono esportarsi.

La natura dei viaggio che le merci devono fare, il clima del paese cui sono destinate, i costumi dei popoli che le devono conquistare, la loro indole ecc., sono tutte circostanze che influiscono sulle forme d'imballaggio e che fanno sì che una merce imballata in un dato modo e destinata, ad es., alle Indie, non si può imballare nello stesso modo se destinata agli Stati Uniti.

Contribuiscono poi in modo speciale a determinare le differenti forme d'imballaggio, per una gran numero di merci, le tariffe doganali dei vari paesi ed i sistemi di pesi e misure in essi vigenti. In alcuni paesi infatti i dazi vengono calcolati sul peso lordo della merce, in altri sul peso netto; per il primo che si devono esportare in tali paesi è necessario quindi che l'imballaggio sia leggiero fino al punto in cui la leggerezza dell'imballaggio stesso non vada a scapito della sua resistenza, e per ciò a danno della merce.

Alcune tariffe doganali, poi ad es., stabiliscono un dazio più alto per il ferro richiedato che per il ferro fuso semplicemente ora, quando si deve imballare un articolo composto delle due qualità di ferro, può convenire di imballare separatamente le parti affinchè il destinatario non debba pagare il dazio più elevato sopra l'intero peso del prodotto.

Alcune tariffe doganali poi stabiliscono per molti articoli la forma d'imballaggio, fissando dazi speciali per articoli imballati in un modo piuttosto che in un altro.

Nello pregievole relazione del Rovaioli, quando capita in questi casi, ne fa speciale menzione.

Da queste rapido cenno risulta che la conoscenza perfetta delle disposizioni doganali del paese verso il quale si deve esportare, è una delle condizioni principali per potere giudicare dell'imballaggio più adatto. La relazione di poi suggerimenti sulle pratiche d'imballaggio seguite dalle primarie Case manifatturiere americane, sui modi di marcare ciò che deve essere marcato e come marcato.

Premesse le osservazioni d'indole generale, descrive i vari imballaggi, classificando le merci in gruppi principali e parlando dei varii imballaggi appartenenti a ciascun gruppo.

Comincia pertanto dalle farine e paste alimentari, prodotti chimici, prodotti dell'industria cotoniera, tessuti, per venire ai prodotti alimentari oli, vini, burri, formaggi, frutta, carni, e quindi le vetrerie, i lavori in ferro, ecc., e quello che dà importanza pratica a questa relazione non è solo la classica e la esatta descrizione degli imballaggi, ma essa è pure corredata di molte incisioni che indicano con la forma, come il modo dell'imballaggio rappresentando molte i magazzini e gli operai delle principali case esportatrici americane nell'atto del lavoro.

Speriamo che di questa utilissima pubblicazione sappiano far tesoro gli industriali e commercianti italiani che fanno commercio con l'estero, e reallamone il merito ed il plauso altro all'A., che bene corrisponde all'intento del Ministero, al comm. Ballagni, Direttore della Divisione Ind. e Comm., che ne ha avuto la felicissima idea.

Miles agricola.

Peste bubbonica.

(S) **Parigi,** 27. — Secondo un dispaccio di fonte inglese, la peste bubbonica è riapparsa nel Madagascar. Nove casi si sono verificati a Majunga.

Un telegramma ufficiale da Tananarivo, in data di ieri, segnala otto casi di peste con quattro decessi a Majunga dal 19 corrente.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Un po' d'arte italiana all'estero, bene accolta e ben giudicata. Alla Bo-Rifère di Parigi hanno ottenuto il plauso lavoro del pubblico e d'*Amadeo* di G. Rovetta. Del pubblico e dei critici, tanto che il *Figaro* scrive che « da un pezzo non si assisteva a un trionfo così intenso, così profonda e di tanta intensità di commozione ».

Ci fa piacere, molto per il Rovetta e molto anche per noi.

— Sarah Bernhardt inaugurerà la sua stagione a Londra al Garrick Theatre, il 9 giugno, colla *Francesca da Rimini* di Marion Crawford e Marcel Schwob.

Il resto del repertorio comprende: *La Signora dalle Camelie, Fedora, Frou-Frou, Magda, Fedra, Frou Frou, Tosca e Amleto.*

— Intanto i giornali inglesi annunciano che Eleonora Duse ha rinunciato al progetto di dare una serie di rappresentazioni a Londra nel mese ventura durante il quale agiranno in quella capitale tre compagnie francesi, quelle di Sarah Bernhardt, della signora Réjane e della signora Jane Hading.

Liriche. — N. ci scrive da **Chieti**:

« Al teatro Marrucino si danno felicemente le opere *Puritani* e *Pescatori di Perle* con la celebre Fanny Torresella e la signorina Romeli. Direttore d'orchestra è il giovane maestro cav. Zinetti.

Alla musica segue con brillante successo l'ottima compagnia di ballo diretta dai signori Cordova-Argentini e un buon pezzo di bravura coppia Jenny e Tina Fumagalli, e l'avvenente mima Antonietta Amadi.

— Il tenore Van Dyck è stato protagonista al Covent Garden nell'opera *Tristano e Isotta*. Gli altri erano: la signora Nordica (Isotta), signora Lona (Brangsane) e il basso Van Rooy (Kuwenal).

Coreografia. — Alla Cigale di Parigi è seralmente applaudita una nuova *Féerie* di Claudio Roland intitolata *Tutti all'inferno!*

Il soggetto è questo: Il principe Miché sente di non poter più amare che una donna di cui ha visto il ritratto in automobile. Questa donna è Prine in persona, una ella sta all'inferno!

Il principe non esita; vende la sua anima a Satana, gli dona alcuni quelle dei suoi ministri, e parte per le regioni infernali dove gli succedono molte avventure e delle più strane!!...

Arte — Il servizio di calcografia del Museo del Louvre ha esposto, in una sale attigua al laboratorio, una incisione in seta del trittico del Mantegna: « Deposizione della Croce » - « Nel Giardino dali Ulivi » - « La Resurrezione ».

Il primo di questi quadri appartiene al Museo del Louvre; gli altri sono al Museo di Tours. La parte superiore, che non è stata incisa, è ritornata al Museo di Verona fino dal 1815.

All'Hotel Drouot, a Parigi, un orologio a pendolo attribuito a Passemonet, in bronzo dorato dell'epoca di Luigi XVI e rappresentante le « Tre Grazie che sostengono una sfera » è stato venduto all'asta per 51 mila franchi.

Varie — Stupenze da miliardario. Un collezionista avrebbe ripulito, in pochi anni, milioni *esattamente* da ballo veramente artistici. Il signor Pierpont Morgan ha comprato ora questa collezione, pagandola un milione di franchi!

L'opera italiana a Berlino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 27, ore 12.40. — La stagione d'opera italiana è finita trionfalmente iersera coll'*Otello* di Verdi. Al maestro Vigna ed agli artisti fu fatta una ovazione imponentissima; furono chiesti molti *bis* ed offerte molte corone.

Il pubblico non si stancava a rappresentazione finita di acclamare gli artisti.

L'esecuzione fu splendida; specialmente Sammarco nella parte di *Jago* fu insuperabile.

Alla rappresentazione assisteva tutto il mondo ufficiale.

La contessa Bülow si trattenne tutta la serata nel palco del conte Lanza.

L'intendente dei teatri di Corte, conte Hochberg si rallegrò calorosamente col maestro Vigna e cogli artisti per l'esito brillante della stagione.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunali - Sentenze penali.

A Paolo Stefani, di anni 42, da Roma, ab. in via Gaeta 15, per avere, nel marzo scorso, rubato in più riprese vestiario e cartoffine postrate per circa L. 1000, ed incassate Romolo Lovatti presso cui si trovava quale commesso: 2½ mesi di reclusione.

Pres. Benazzi — P. M. Lemba — Dif. Zorzi.

— Ad Augusto Parenzi, di anni 17, da Roma, ab. in via delle Palline 15, per avere in società quale il minore innanzi il prof. A. Rovaioli, già titolare di una borsa di pratica commerciale sulla piazza di New-York, e descrive le varie forme d'imballaggio più usate negli Stati Uniti.

L'A. premette che non è possibile indicare in linea, generale, e per molte merci, quali siano la forma e la qualità d'imballaggio più opportune, se non si tien conto dei paesi in cui dette merci devono esportarsi.

La natura del viaggio che le merci devono fare, il clima del paese cui sono destinate, i costumi dei popoli che le devono conquistare, la loro indole ecc., sono tutte circostanze che influiscono sulle forme d'imballaggio e che fanno sì che una merce imballata in un dato modo e destinata, ad es., alle Indie, non si può imballare nello stesso modo se destinata agli Stati Uniti.

Contribuiscono poi in modo speciale a determinare le differenti forme d'imballaggio, per una gran numero di merci, le tariffe doganali dei vari paesi ed i sistemi di pesi e misure in essi vigenti. In alcuni paesi infatti i dazi vengono calcolati sul peso lordo della merce, in altri sul peso netto; per il primo che si devono esportare in tali paesi è necessario quindi che l'imballaggio sia leggiero fino al punto in cui la leggerezza dell'imballaggio stesso non vada a scapito della sua resistenza, e per ciò a danno della merce.

Alcune tariffe doganali, poi ad es., stabiliscono un dazio più alto per il ferro richiedato che per il ferro fuso semplicemente ora, quando si deve imballare un articolo composto delle due qualità di ferro, può convenire di imballare separatamente le parti affinchè il destinatario non debba pagare il dazio più elevato sopra l'intero peso del prodotto.

Alcune tariffe doganali poi stabiliscono per molti articoli la forma d'imballaggio, fissando dazi speciali per articoli imballati in un modo piuttosto che in un altro.

Nello pregievole relazione del Ravajoli, quando capita in questi casi, ne fa speciale menzione.

Da queste rapido cenno risulta che la conoscenza perfetta delle disposizioni doganali del paese verso il quale si deve esportare, è una delle condizioni principali per potere giudicare dell'imballaggio più adatto. La relazione di poi suggerimenti sulle pratiche d'imballaggio seguite dalle primarie Case manifatturiere americane, sui modi di marcare ciò che deve essere marcato e come marcato.

Premesse le osservazioni d'indole generale, descrive i vari imballaggi, classificando le merci in gruppi principali e parlando dei varii imballaggi appartenenti a ciascun gruppo.

Comincia pertanto dalle farine e paste alimentari, prodotti chimici, prodotti dell'industria cotoniera, tessuti, per venire ai prodotti alimentari oli, vini, burri, formaggi, frutta, carni, e quindi le vetrerie, i lavori in ferro, ecc., e quello che dà importanza pratica a questa relazione non è solo la classica e la esatta descrizione degli imballaggi, ma essa è pure corredata di molte incisioni che indicano con la forma, come il modo dell'imballaggio rappresentando molte i magazzini e gli operai delle principali case esportatrici americane nell'atto del lavoro.

Speriamo che di questa utilissima pubblicazione sappiano far tesoro gli industriali e commercianti italiani che fanno commercio con l'estero, e reallamone il merito ed il plauso altro all'A., che bene corrisponde all'intento del Ministero, al comm. Ballagni, Direttore della Divisione Ind. e Comm., che ne ha avuto la felicissima idea.

Miles agricola.

Peste bubbonica.

(S) **Parigi,** 27. — Secondo un dispaccio di fonte inglese, la peste bubbonica è riapparsa nel Madagascar. Nove casi si sono verificati a Majunga.

Un telegramma ufficiale da Tananarivo, in data di ieri, segnala otto casi di peste con quattro decessi a Majunga dal 19 corrente.

Teatri ed Arte

Drammatico. — Un po' d'arte italiana all'estero, bene accolta e ben giudicata. Alla Bo-Rifère di Parigi hanno ottenuto il plauso lavoro del pubblico e d'*Amadeo* di G. Rovetta. Del pubblico e dei critici, tanto che il *Figaro* scrive che « da un pezzo non si assisteva a un trionfo così intenso, così profonda e di tanta intensità di commozione ».

Ci fa piacere, molto per il Rovetta e molto anche per noi.

— Sarah Bernhardt inaugurerà la sua stagione a Londra al Garrick Theatre, il 9 giugno, colla *Francesca da Rimini* di Marion Crawford e Marcel Schwob.

Il resto del repertorio comprende: *La Signora dalle Camelie, Fedora, Frou-Frou, Magda, Fedra, Frou Frou, Tosca e Amleto.*

— Intanto i giornali inglesi annunciano che Eleonora Duse ha rinunciato al progetto di dare una serie di rappresentazioni a Londra nel mese ventura durante il quale agiranno in quella capitale tre compagnie francesi, quelle di Sarah Bernhardt, della signora Réjane e della signora Jane Hading.

Liriche. — N. ci scrive da **Chieti**:

« Al teatro Marrucino si danno felicemente le opere *Puritani* e *Pescatori di Perle* con la celebre Fanny Torresella e la signorina Romeli. Direttore d'orchestra è il giovane maestro cav. Zinetti.

Alla musica segue con brillante successo l'ottima compagnia di ballo diretta dai signori Cordova-Argentini e un buon pezzo di bravura coppia Jenny e Tina Fumagalli, e l'avvenente mima Antonietta Amadi.

— Il tenore Van Dyck è stato protagonista al Covent Garden nell'opera *Tristano e Isotta*. Gli altri erano: la signora Nordica (Isotta), signora Lona (Brangsane) e il basso Van Rooy (Kuwenal).

Coreografia. — Alla Cigale di Parigi è seralmente applaudita una nuova *Féerie* di Claudio Roland intitolata *Tutti all'inferno!*

Il soggetto è questo: Il principe Miché sente di non poter più amare che una donna di cui ha visto il ritratto in automobile. Questa donna è Prine in persona, una ella sta all'inferno!

Il principe non esita; vende la sua anima a Satana, gli dona alcuni quelle dei suoi ministri, e parte per le regioni infernali dove gli succedono molte avventure e delle più strane!!...

Arte — Il servizio di calcografia del Museo del Louvre ha esposto, in una sale attigua al laboratorio, una incisione in seta del trittico del Mantegna: « Deposizione della Croce » - « Nel Giardino dali Ulivi » - « La Resurrezione ».

Il primo di questi quadri appartiene al Museo del Louvre; gli altri sono al Museo di Tours. La parte superiore, che non è stata incisa, è ritornata al Museo di Verona fino dal 1815.

All'Hotel Drouot, a Parigi, un orologio a pendolo attribuito a Passemonet, in bronzo dorato dell'epoca di Luigi XVI e rappresentante le « Tre Grazie che sostengono una sfera » è stato venduto all'asta per 51 mila franchi.

Varie — Stupenze da miliardario. Un collezionista avrebbe ripulito, in pochi anni, milioni *esattamente* da ballo veramente artistici. Il signor Pierpont Morgan ha comprato ora questa collezione, pagandola un milione di franchi!

L'opera italiana a Berlino.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*)

Berlino, 27, ore 12.40. — La stagione d'opera italiana è finita trionfalmente iersera coll'*Otello* di Verdi. Al maestro Vigna ed agli artisti fu fatta una ovazione imponentissima; furono chiesti molti *bis* ed offerte molte corone.

Il pubblico non si stancava a rappresentazione finita di acclamare gli artisti.

L'esecuzione fu splendida; specialmente Sammarco nella parte di *Jago* fu insuperabile.

Alla rappresentazione assisteva tutto il mondo ufficiale.

La contessa Bülow si trattenne tutta la serata nel palco del conte Lanza.

L'intendente dei teatri di Corte, conte Hochberg si rallegrò calorosamente col maestro Vigna e cogli artisti per l'esito brillante della stagione.

IV gara internazionale di Tiro a Segno.

La decima giornata sarà ricordata come la più favorevole per i tiratori. Nella mattinata il cielo sereno aperto dopo un lungo periodo di pioggia, ha dato un'affluenza straordinaria, maggiore di quella dei giorni precedenti. Anche la tettoia fu visitata da molti curiosi che approfittarono del bel tempo per fare una gita al Poligono.

Nel pomeriggio cominciò a soffiare un po' di vento da ponente, ma non danneggiò affatto i concorrenti perchè — data la breve distanza fra tiratore e bersaglio — l'influenza dell'aria sulla direzione del proiettile è limitatissima.

+

CATEGORIA I. — *Tiro collettivo.*

Società civili. — Bressia punti 93 — Monreale 92 — Volterra 91.66 — Mestre 91.33 — Verona 91.25 — Bologna 91.55 — Codogno 91.55 — Mestre 91.33 — Veroli 91.33 — Cremona 91.22 e Bondeno 90.83.

Corpi militari. — 7° regg. bersaglieri punti 94.33 — 1° regg. granatieri 94.25 — 8° regg. bersaglieri 91.08 — 3° regg. art. da campo 90.83 — 2° regg. alpini 90.58 — Legione allievi carab. 90.33 — 31° regg. fanteria 90.16 — 2° regg. alpini 90 — 14° cavalleria 89.58 — 2° parte brig. art. fort. e 1° sezia 89.50.

CAT. II. *(Campionati e rappresentanze).* Sez. I. *Campionati Italia.* Monaro (Alessandria) 105 - Colfina (Bologna) 104 - Ercoli (Crevalcore) 104 - Museo (Casalmonferrato) 104 - Ercoli (Roma) 102 - Sartani (Piperno) 102 - Campionato Combattuevo di Porto) 102 - Bottoni (Bologna) 101 - Giorgetti (Ancona) 101 - Milzani (Crevalcuore) 100.

Campionato Esercito. Fedullo F. (Lez. All. C. C.) 100 - Baracco V. (15° cavall.) 96 - Campus Peppi (85° fant.) 96.

Campionati Giovenili. Marina N. (Gemona) 102 - Di Brazzà A. (Roma) 97 - Belelli A. (Ancona) 94.

Sez. II. Rappresentanze Società (riservati provisori). Piperno (Roma) 97 2/4 - Fiano Romano 95 3/4 - Casale (Alessandria) 95 - Mestre (Venezia) 93 2/4.

Rappresentanze Corpi (risultati definitivi). Semone carabinieri (Verona) 81 - 43° regg. fant. 79 - 1° gran. 78 - 7° bers. 77.

Rappresentanze Istituti (risultati definitivi). Scuola industriale « Alessandro Rossi » (Vicenza) 75.

Categoria III. (Tiro a segno *a tutti*, Niuade Napoleone 107 - Levi Giorgio Enrico 103 - Brambati Albino 102.

Sez. III. Incoraggiamento. Fasoli G. 60 - Chiarelli E. 58 - Mastrocchi A. 58.

CAT. IV — *(Ufficiali)* — Minerzi (ten. 29° fant.) 60 - Carbone (ten. 77° fant.) 60 - Cappelli (cap. R.R. C.C.) 60.

CAT. V — *(Umberto I)* — Premiato il colpo più centrale: Corrano — Pomello — Olivetti.

CAT. VII — *(Fortuna e Valore)* — Sez. I *(Roma)* — *Arma ovellanza* — Colpo più centrale: Tardioli — Vellemberg — Gasparini.

Maggiori punti: Vernigli 259 - Pomelli 257 - Stacheli 255.

Sez. II *(Italia)* — Colpo più centrale: Piani — Basa — Gasparini.

Maggiori punti: Peoli 251 - Caola 259 — Tordioli 248.

CAT. VIII. — *(Campionato rappresentanze internazionali).* — Barba René 105 - Bargarella Biagio 97 - Modiglioni Carlo 96.

CAT. IX. — *(Serie ripetibili)* — Stacheli 78 - Winger 77 - Visioni 72 - Perale 72.

CAT. X. — *(Serie ripetibili).* Arma libera — De Bonis 85 - Faverni 83 - Massi 82.

CAT. XI. — *(Gara Popolare)* — Colombini Enrico 22, medaglia d'argento commemorativa - Cartacci Pietro 23, grande medaglia d'argento - Ferra Salvatore 22, medaglia d'argento di 1ª grado.

CAT. XII. — *(Bersaglio scomparente)* — Rovetta Paolo 19, medaglia d'argento commemorativa - Casalini Vincenzo 18, grande medaglia d'argento - Levi Giorgio 18, medaglia d'argento di 1ª grado.

CAT. XIII. — *(G

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado Massimo 24.8 — Minimo 10.8.

A Villa Margherita. — S. M. la Regina Margherita ricevette ieri in udienza e tenne lungamente a conversare il comm. Giovanni Castellani, il nostro vecchio patriota romano, che da tanti anni è alla testa della celebre fabbrica di vetri e mosaici *Murano-Venezia*.

Com'è naturale Roma e Venezia, che l'ottima ed augusta Signora tanto predilige, hanno fatto le spese della conversazione artistica, lena che S. M. preferisce a tutt'altra, sempre di gusto squisito del bello e del grandioso.

La Regina Madre in visita. — Ieri mattina alle 9.8. M. la Regina Madre, accompagnata dalla marchesa Villanarina e dal marchese Guicciardi si recava a visitare la scuola professionale femminile in via Panisperna.

L'Augusta Donna venne ricevuta dagli assessori Trompeo e Tenerani e dalla direttrice della scuola signora Praudi.

Sua Maestà la Regina s'intrattenne più di due ore e visitando i laboratori e le classi, ebbe per tutti parole d'elogio e si compiacque con la direttrice dei progressi sempre crescenti della scuola. Nel laboratorio di ricamo in oro e seta, acquistò una stupenda portiera stile moderno, eseguita a ripurlo e con figure che dove su fondo bianco sono artisticamente ricamati in seta garofani a svariate tinte e una pianeta bianca ricamata in oro.

Il laboratorio del ricamo in bianco lasciò altre commissioni e in quello dei fiori artificiali le fu offerto dalle alunne un mazzo di lilla bianchi e di rose da loro stesse eseguito.

La Regina s'interessò vivamente del nuovo locale ove ora in sede la scuola e, durante la sua visita, espresse più volte l'augurio che presto esso venga compiuto e ciò la scuola abbia adatta e conveniente sede, tale che risponda meglio quello sviluppo e progresso a cui tende costantemente.

S. M. la Regina Madre uscì dalla scuola vivamente acclamata lasciando nelle alunne caro ricordo della sua visita e delle sue incoraggianti parole e della sua reale benevolenza.

Vaticano. — Ieri il Papa ricevette nei suoi appartamenti un piccolo pellegrinaggio della Diocesi di Cambrai, che gli presentò l'offerta per l'obolo.

Ricevette pure monsignor Francesco Saverio Schroeper vescovo di Tarbes.

— Stamane, alle 9, una solenne messa di requiem sarà celebrata nella Chiesa del Gesù, in suffragio del compianto monsignore Corrigan, arcivescovo di Nuova York.

Arrivi e partenze — Dalla linea di Pisa è giunto l'on. De Nobili.

Giunta amministrativa — Il consigliere delegato comm. Ricci Gramitto ha ieri presieduto la Giunta Provinciale amministrativa per la tutela delle Opere Pie e dei Comuni.

Il mercato delle derrate alimentari — Ieri per intimazione del Municipio, dovrà essere definitivamente il Mercato degli erbaggi al Viale del Re, e durante la giornata tutti i negozianti provvidero al trasporto delle loro robe al nuovo mercato al Viale Manzoni.

Sicchè da oggi il nuovo mercato funzionerà regolarmente come mercato unico all'ingrosso per gli erbaggi sotto la diretta sorveglianza dell'Autorità municipale.

Per raggiungere questo intento fu mestieri che una sentenza di Corte d'Appello facesse ragione ai diritti del Comune e che la questione si trascinasse per più anni nei tribunali, con inutili spese giudiziarie.

Più volte noi, all'umando il diritto del Comune consigliammo un accomodamento che avesse potuto risolvere pacificamente la vertenza, convinti che una transazione sarebbe tornata utile al Comune e all'orto-agricola. Quest'ultima però credette di insistere nelle sue pretese e i fitti hanno diminuito che avevano preso. Ora finalmente e in pieno accordo col Comune forse il nuovo Mercato avrebbe potuto rispondere anche meglio alle esigenze del commercio agrico o e si sarebbero potuti risparmiare molti difetti locali, che oggi si lamentano in relazione ai metodi viventi nell'esercizio del Mercato.

Comunque, poichè da oggi incomincia una nuova organizzazione e da oggi entrano in vigore le relazioni fra l'Autorità Municipale e gli esercenti il Mercato posano sempre mantenersi cordiali, onde da un parte il Comune con più ragione sosta l'pubblico di provvedere ai tutti quegli eventuali miglioramenti che le legittime esigenze di tale servizio pubblico potessero reclamare in avvenire.

Camera di Commercio. — La Camera di Commercio ed Arti nella sua adunata di ieri, dopo alcune comunicazioni della Presidenza, ha approvato la relazione della Commissione speciale per la revisione delle liste elettorali commerciali 1902. A tale riguardo il cav. Scarpellini, essendo divenuto ora l'esclusione dalle liste medesime degli esercenti industrie agricole, ha presentato le dimissioni da vice presidente che per altro non vengono accettate.

Ugualmente non vengono accettate le dimissioni da consigliere presentate per motivi di salute e d'affari dal comm. Bazzichelli, concedendogli invece un congedo.

In seguito la Camera ha approvato i Ruoli di sovraimposta commerciale del Comune di Roma, suppletivi, 1.1 Serie 1902, nonchè quelli delle Ditte aventi più sedi, sulla risoluzione dei reclami relativi ed ha approvato altresì alcuni timbrini.

Ha emessa autorizzazione di svincolo per concambio della cauzione di agente di cambio del signor Fabrizi Giovanni.

Ha deliberato lo svincolo della cauzione dell'ex agente di cambio sig. Massoni Giuseppe.

Ha emesso parere circa la nomina del Sig. Mauli Vittorio a perito ragattiere.

Ha infine deferito al Presidente la nomina dei delegati della Camera stessa all'assemblea generale dell'Unione delle Camere di Commercio, che avrà luogo prossimamente in Torino.

Movimento elettorale. — Senza timbro di provenienza abbiamo ricevuto un comunicato circa una riunione, che sarebbe avvenuta (al quartiere Ludovisi?) e sotto la presidenza del sen. Balestra, e che avrebbe avuto luogo per la completa adesione all'*Unione liberale*.

E sta bene. Se non che in questo comunicato c'è un preludio relativo all'opera del Consiglio direttivo dell'*Unione*, e in sì dice « che le voci » tizie messe in giro circa la designazione o e- » sclusione di candidati sono infondate e tendenziose »

In quest'affermazione c'è, per non usare altro vocabolo, un po' troppa furbizia.

Che finora non sia stato designato od escluso alcuno si sa, perchè fino al 15 e con le formalità statutarie non si potrebbe fare alcuna designazione e quindi ad alcuna esclusione.

Ma in fatto sta che nel Consiglio direttivo si sono manifestate tendenze escludisviste, tantochè l'on. Finali, sebbene non dimissionario, ha creduto di diminuire alla presidenza effettiva e l'on. Vitelleschi rassegnò le dimissioni di assessore.

Ora noi queste dimissioni e quella dell'ex-farmacia sono inutili. E' probabile del resto, che vista la falsa manovra, al Consiglio direttivo abbiano pensato a far rientrare il treno in stazione.

La generosità dello Scià — Il successore di Dario e di Ciro, ha dimostrato molta generosità pei nostri Ricreatorii. Alle filantropiche sollecitazioni fattegli rispose restituendo una carta da visita... di mille lire.

Per gentile pensiero delle signore Calderoni-Castelli, Nantie-Cantoni, Costa ed altre signore patronesse del Ricreatorio « Regina Elena » fu presentato al Sire persiano dall'esimio cav. Forchielli, tempo fa, perchè fosse a conoscenza per ciò che riguarda l'Educatorio, un album con le fotografie dei bimbi; lavoro artistico della Ditta Casciani, che gentilmente lo rilegò e che riuscì graditissimo allo Scià, il quale rispose con una delle carte da visita sopra indicate.

Pellegrinaggio a Caprera. — Le iscrizioni, in Roma, per il pellegrinaggio a Caprera si ricevono soltanto alla sede del Comitato Centrale (p. Grazioli 18) fino a tutto il 28.

Coloro che già sono muniti della tessera e del foglio di viaggio, si rechino quest'oggi alla sede del Comitato per ritirare la medaglia commemorativa.

Al Velodromo. — Domani grande festa per il Ricreatorio Monti-Esquilino:

corse ciclistiche coi primari campioni di Roma;

grande sfida tra otto lottatori romani: Alfredo Mori, Umberto Galli, Felice Tonetti, Lodovico Vespiani, Arnaldo Battistini, Romolo Franchini, Bruto Castellani, tutti dell'Audax-Club, presidente da Fabacchi;

quattro corse di batteri coi più indomiti cavalli della campagna romana; premi in denaro, medaglie d'oro e d'argento, stendardi ecc.;

corse d'automobili delle primarie fabbriche;

foot-ball e giuochi ginnici della Società Lazio.

Durante lo spettacolo fiera per cura delle dame del Comitato: 4000 premi con doni Reali e di molte Case primarie.

Concerto e fanfara.

Ai tiratori e militari di bassa forza, biglietto ridotto del 50 0/0.

I cavalli s'iscrivono al Comitato, v. Frattina 46 p. 2°.

La festa notturna al Pincio. — Ricordiamo che la grande festa notturna al Pincio a beneficio del Ricreatorio Zanardelli, riavista domenica scorsa per l'insistenza del tempo, avrà luogo immancabilmente domani sera alle 9.

Il Comitato ha profittato di questo intervallo di tempo per rendere anche più attraente il noto programma.

Gli artisti del Ricreatorio, di 42 anni, da Castelsabbiano presentanze degli altri Ricreatori, alle 8 1/2 muoveranno in corteo, con musica e lampioncini, da piazza Venezia per recarsi alla festa.

Il Comitato ha concesso ai tiratori il ribasso del 50 per cento sul biglietto d'ingresso, che per gli altri costerà una lira.

Si prevede un concorso di pubblico enorme se, come spero, il sorta si manterrà sereno. Lo spettacolone durerà più di un'ora e mezza.

I globi accostatici-monstici, fatti venire espressamente da Arpino, celebre per la confezione di tali globi, lasceranno in più grande libertà nei bambini specialmente.

Le bande riunite del Comune e Allievi carabinieri (150 esecutori) dirette dal maestro Vessella eseguiranno un sceltissimo programma musicale composto per una nuova marcia-inno del maestro Mascagni da questi concessa a beneficio del Ricreatorio.

Il giardino saranno inondati di luce elettrica, e bengala e di lampioncini fantasticamente disposti.

Ricreatorio Natale del Grande. — Ieri nella sede del Ricreatorio alla presenza degli alunni, del Presidente, del consigliere cav. Pacconi, della direzione e degli insegnanti e stata sorteggiata fra i più meritevoli per assiduità e per condotta, la rappresentanza degli alunni che sarà inviata a Caprera, per partecipare alle onoranze che gl'Italiani il 2 giugno prossimo vanno a tributare alla memoria di Giuseppe Garibaldi.

La sorte ha favorito gli alunni: Cardarelli Pietro, Colacicchi Francesco, Vignozzi Angelo, Artigiani Augusto.

Altrettanti alunni per cinscuno dei ricreatori: Adelaide Caroli, Umberto I. Pestalozzi e Borgo Pratt; si auguriamo il sorteggiati del Natale del Grande per formare un plotone unico accompagnato dai rispettivi insegnanti, che rappresenterà nella nazionale manifestazione i Ricreatori popolari di Roma.

Insigne Congregazione dei Virtuosi al Pantheon. — Gli esperimenti del concorso Stanziani in pittura saranno esposti al pubblico a giorno 28, 29 30 corr. ed il 2 giugno dalle ore 10 alle 13 nel palazzo degli Accademici di Virtù del Re; e quelli di scultura i giorni 29, 30 corr., ed 1, 2 e 3 giugno nelle sale della Congr. al Circo Agonale 141 alle predisposte ore.

La Rassegna. — E' il titolo di una nuova rivista politica, finanziaria, industriale, commerciale artistica e letteraria, che si distribuisce gratis in tutti gli alberghi, caffè, accademie ecc, ed ha l'utile scopo di far conoscere all'estero l'Italia. Apparirà perciò gli articoli della *Rassegna* sono redatti in italiano, francese, inglese e tedesco. Auguri di lunga vita.

Il principe Alfieri assolto. — Il Tribunale — sezione IX penale — discusse ieri l'appello prodotto dal principe Don Ludovico Alfieri avverso la sentenza del pretore urbano che lo condannava a L. 50 di multa per oltraggio alle guardie daziarie di porta Castellazzo.

Il Principe non si presentò in Tribunale; ma il suo difensore avv. Gregorici sostenne con una memoria a stampa che non esisteva reato imputandosi l'Alfieri avesse reagito ad atti arbitrari che contro di lui avevano commessi gli agenti.

Il Tribunale accogliendo questa tesi dichiarò *l'incolpato assolto perchè il fatto non costituisce reato.*

Esposizione regionale operaia. — Questa sera, mercoledì 28, alle ore 20 1/2, avrà luogo l'adunanza del Comitato esecutivo nella sede al Corso Umberto I 315, per importanti comunicazioni e per deliberare circa una serata a favore della Esposizione.

Ricreatorio popolare Borgo-Prati. — Tutti gli alunni in divisa sono pregati trovarsi giovedì 29 alle ore 6 del mattino nei locali del Ricreatorio in via Boezio per prendere parte alla marcia militare.

Lega rivoluzionaria — I soci sono convocati per le ore 8 antimeridiane di oggi, domenica, in assemblea generale straordinaria per la revisione delle liste elettorali commerciali 1902. A tale riguardo il cav. Scarpellini, essendo divenuto ora l'esclusione dalle liste medesime degli esercenti industrie agricole, ha presentato le dimissioni da vice presidente che per altro non vengono accettate.

Ugualmente non vengono accettate le dimissioni da consigliere presentate per motivi di salute e d'affari dal comm. Bazzichelli, concedendogli invece un congedo.

In seguito la Camera ha approvato i Ruoli di sovraimposta commerciale del Comune di Roma, suppletivi, 1.1 Serie 1902, nonchè quelli delle Ditte aventi più sedi, sulla risoluzione dei reclami relativi ed ha approvato altresì alcuni timbrini.

Ha emessa autorizzazione di svincolo per concambio della cauzione di agente di cambio del signor Fabrizi Giovanni.

Ha deliberato lo svincolo della cauzione dell'ex agente di cambio sig. Massoni Giuseppe.

Ha emesso parere circa la nomina del Sig. Mauli Vittorio a perito ragattiere.

Ha infine deferito al Presidente la nomina dei delegati della Camera stessa all'assemblea generale dell'Unione delle Camere di Commercio, che avrà luogo prossimamente in Torino.

Movimento elettorale. — Senza timbro di provenienza abbiamo ricevuto un comunicato circa una riunione, che sarebbe avvenuta (al quartiere Ludovisi?) e sotto la presidenza del sen. Balestra, e che avrebbe avuto luogo per la completa adesione all'*Unione liberale*.

E sta bene. Se non che in questo comunicato c'è un preludio relativo all'opera del Consiglio direttivo dell'*Unione*, e in sì dice « che le voci » tizie messe in giro circa la designazione o e- » sclusione di candidati sono infondate e tendenziose »

In quest'affermazione c'è, per non usare altro vocabolo, un po' troppa furbizia.

Che finora non sia stato designato od escluso alcuno si sa, perchè fino al 15 e con le formalità statutarie non si potrebbe fare alcuna designazione e quindi ad alcuna esclusione.

Ma in fatto sta che nel Consiglio direttivo si sono manifestate tendenze escludisviste, tantochè l'on. Finali, sebbene non dimissionario, ha creduto di diminuire alla presidenza effettiva e l'on. Vitelleschi rassegnò le dimissioni di assessore.

Ora noi queste dimissioni e quella dell'ex-farmacia sono inutili. E' probabile del resto, che vista la falsa manovra, al Consiglio direttivo abbiano pensato a far rientrare il treno in stazione.

La generosità dello Scià — Il successore di Dario e di Ciro, ha dimostrato molta generosità pei nostri Ricreatorii. Alle filantropiche sollecitazioni fattegli rispose restituendo una carta da visita... di mille lire.

Per gentile pensiero delle signore Calderoni-Castelli, Nantie-Cantoni, Costa ed altre signore patronesse del Ricreatorio « Regina Elena » fu presentato al Sire persiano dall'esimio cav. Forchielli, tempo fa, perchè fosse a conoscenza per ciò che riguarda l'Educatorio, un album con le fotografie dei bimbi; lavoro artistico della Ditta Casciani, che gentilmente lo rilegò e che riuscì graditissimo allo Scià, il quale rispose con una delle carte da visita sopra indicate.

Pellegrinaggio a Caprera. — Le iscrizioni, in Roma, per il pellegrinaggio a Caprera si ricevono soltanto alla sede del Comitato Centrale (p. Grazioli 18) fino a tutto il 28.

Coloro che già sono muniti della tessera e del foglio di viaggio, si rechino quest'oggi alla sede del Comitato per ritirare la medaglia commemorativa.

dessesti finanziari, bevendo del sublimate, nell'ufficio in piazza di Pietra. I medici di S. Giacomo si riservarono di giudicia.

Investimenti. — In piazza Cairoli un bireciano tirato da un cavallo investiva la settuatenne Clementina Leggi, da Camerino. La Leggi nella caduta riportò contusioni al ginocchio destro.

— La facchina laborata Cambiano di anni 60, da Rocca Monte Piceno, in via della Consolazione fu investita da un carrettino a mano condotto da un individuo rimasto sconosciuto. La povera donna riportò contusione alla gamba destra.

Amore e morte! — Stanotte, alle 2, in portiera della stabile in via della Frezza 12, Maria Celoni, accompagnata da S. Giacomo Virginia Elia, di 22 anni, donnina allegra, la quale nella sua abitazione, allo scopo di toglierai la vita aveva ingoiato quattro pastiglie di sublimato corrosivo.

I medici la dichiararono in pericolo di vita.

La ragazza non volle dichiarare il motivo che la indusse al triste passo. Sembra però che Virginia avesse preso tale funesta decisione dopo ricevuta una lettera dal suo amante, nella quale le dichiarava di abbandonarla.

Il furto in piazza Vitt. Em. — L'altra notte i ladri, scassinata la porta della tabaccheria di Annunziata Pellegrini, quarantenne, di 42 anni, da Castelsabbiano del Golfo, in piazza Vittorio Emanuele 10-11, rubarono 1845 fogli di carta bollata, 25 pacchi di sigari toscani, 2 pacchi di sigarette e 3 scontrini di Rendita italiana, per il complessivo valore di 650 lire.

La refurtiva venne trasportata dai ladri in una cassetta di legno che era nel negozio e conteneva liscivia, che i mariuoli sparsero in terra.

Denunziato il furto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino, il delegato Bertucci, coadiuvato da alcuni agenti, riuscì ad arrestare i ladri nelle persone di Alfredo Pulcini, di 20 anni, e Pietro Simmi, di 21, ambedue romani.

Furono pure arrestate per correità in detto furto Ada Maggi, di 20 anni, amante del Paradisi, e Celestina Pavoncelli, di 31 anni, amante del Simmi.

Teatri di Roma

Costanzi. — Stasera penultima recita della Compagnia Reiter-Pasta e con gentile pensiero lo spettacolo sarà dato a beneficio dei danneggiati delle Antille.

Virginia Reiter si presenterà in una delle sue più fulgide creazioni: *Fedora*, di Sardou.

Domani chiusura della stagione con due rappresentazioni: *Mascherata* alle ore 17 e *Fernanda* alle 21: due capolavori di Sardou.

Valle. — Grandi feste ed applausi iersera al Della Rossa per il suo spettacolo d'onore.

Stasera *Mimicia e Nobildi* a beneficio dell'Opera degli Orfani cittadini in collina.

Adriano — Stasera prima rappresentazione di *Barbagia*, scena sarde, scritto e musicate da Nino Alberti. Precederanno *I pagliacci*.

Domani due rappresentazioni.

Nazionale — « Tutto esaurito » ieri sera per lo spettacolo in onore di Italia Vitaliani che nel forte dramma di Bisson *Fedalto Gabbia* rivela la sua intelligenza artistica straordinaria e i pregi indiscussi della sua recitazione.

Dopo il secondo atto le vennero presentate *corbeilles* di fiori in grande quantità e doni artistici e di valore.

Stasera *Deborah* di Mascottini, novissimo per Roma.

Quirino — Stasera consueto spettacolo coi cani e gatti sapienti di Leonidas e con la terza comparsa della splendida Guerrero.

Manzoni — Molte feste ieri sera al bravo attore Saltamerenda per la sua beneficiata col dramma *Sangue siciliano*, che piacque e fu applaudito.

Stasera *Tragedia*, nuovo dramma che gli infaticabili Turchi e Rivoli hanno tolto dal romanzo omonimo pubblicato in appendice dal *Messaggero*.

Fabr....

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Fedora*, ore 21.
Valle — *Mimicia e Nobildi*, ore 21.
Nazionale. — *Deborah*, ore 21.
Adriano — *Barbagia* e *Pagliacci*, ore 21.
Quirino — *Leonida*, ore 17 e 21.
Manzoni — *Tragedia*, ore 21.
Ricreatorio Spagnuolo. — Ginnico della Palla, 17 e 21
Olimpia — Spettacolo variato, ore 21.

BANCO DI ROMA

SOCIETA' ANONIMA – SEDE CENTRALE ROMA

Sedi: Genova - Torino - Pacigi - Succursali: Albano Laziale - Corneto Tarquinia - Frascati Frosinone - Palestrina - Siena - Tivoli - Viterbo

Capitale L. 10.000.000 Inter. versato.

SEDE di ROMA - Via del Tritone 36 (pal. proprio).

Depositi a custodia.

Il BANCO di ROMA riceve in deposito a custodia: pacchi di valori, casse, buste, di qualunque dimensione, contro mite provvigione calcolata in base al valore dichiarato.

Fa anche uno speciale servizio di

Depositi a custodia con cassette

mediante affitto di piccole casse-forti in acciaio temprato, formanti parte di una grande camera a scompartimenti corazzati.

Le dimensioni di queste cassette e le condizioni di abbonamento sono indicate su apposito stampato che viene distribuito gratuitamente negli uffici del Banco.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

Celere per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì all'ora di mezzogiorno.

Rizzo da Alessandria ogni lunedì all'alba. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per *Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiuma*

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e l'Albania.

Ritorno per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle ore 11 1/2 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 3 1/2 ant. Arrivo in Trieste Trieste-Cattaro in congiunzione a Cattaro per *Ragusi* lunedì e martedì per mattinata da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì e sabato mezz' ora dopo la mezzanotte, e Mercoledì alle 7 pom.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay direttio da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per Bombay (linea invernale) da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per la Grecia Rao e Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Viaggi settimanali regolari pel *Danubio* e *Mar Nero*.

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE GENERALE, *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Comp.o Istar. ded. Wagner-Lib., *Roma* - Francesco Parisi, Gerolamo e Giuliani *Brindisi* - A. Ferrari, *Firenze* - C. Harvegli, *Brindisi* - R. Corsi, agente della Società. *Venezia* e come pure ai signori Thos. Cook & Son, e Henry Gaze & Sons.

Ultime Notizie

La Camera di ieri.

Seduta perduta. Assenti i deputati; assenti il relatore ed il Presidente della Giunta del bilancio, constatata la mancanza del numero legale, l'on. De Riseis, che presiedeva, levò la seduta.

Per i ricevitori delle private

Ieri, l'on. Balenzano ricevette la Commissione dei ricevitori delle privative, alla quale si dichiarò favorevole per appoggiare presso le Società ferroviarie e di navigazione la riduzione dei prezzi di viaggio dei ricevitori, secondo il voto espresso nel recente Congresso.

Per la Corte dei Conti.

Iersmattina l'on. Di Broglio conferì con l'on. Finali, accordandosi completamente pel nuovo organico della Corte dei Conti che sarà presentato quanto prima alla Camera.

Pellegrinaggio a Caprera.

Per la circostanza del prossimo pellegrinaggio alla tomba di Giuseppe Garibaldi a Caprera, la Società di Navigazione Generale Italiana ha messo la disposizione pel Comitato esecutivo per il pellegrinaggio stesso i seguenti piroscafi:

Regina Margherita, in partenza da Genova per Maddalena il 1° giugno.

Vincenzo Florio, da Livorno per Maddalena il 1° giugno.

Sosto, da Civitavecchia per Maddalena il 1° giugno.

Italia, da Napoli per Maddalena il 1° giugno.

Cariddi, da Napoli per Cagliari e Maddalena il 31 maggio.

Tirso, da Palermo e da Napoli il 30 maggio, postale per Cagliari e straordinario da Cagliari a Maddalena il 1° giugno.

L'assegnazione dei posti su questi piroscafi straordinari nei loro viaggi di andata e ritorno, sarà fatta ad esclusiva cura del Comitato del pellegrinaggio, senza alcuna ingerenza della Società.

La Società ha inoltre concesso l'eccezionale ribasso del 75 0/0 sulle tariffe comuni pei viaggi di andata e ritorno per Maddalena ed i piroscafi postali, a favore dei pellegrini muniti di apposita carta di riconoscimento provvista dal Comitato del pellegrinaggio.

Nella Colonia Eritrea.

D'Amelio Marlano giudice del trib. di Massaua incaricato delle funzioni di presidente del trib. d'app. della Colonia residente ad Asmara; Falcone Ranieri già sost. proc. del Re incaricato delle funzioni di procuratore del Re presso lo stesso tribunale; Caffarel William già pretore incaricato delle funzioni di giudice regionale all'Asmara.

Ministero Interno.

Per l'incidente del treno reale.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli, 27, ore 17.30). — Il comm. Leonardi, direttore generale della P. S. ha incominciato stamane gli interrogatorii tendenti a stabilire le responsabilità nell'incidente (invero gonfiato) del treno reale. Ha interrogato il capitano Fiorese delle guardie di città, il commissario Rotondo, la locandiera presso la quale il Guerriero dimorava, il cuoco sig. Mennillo, preposto alla sorveglianza del tratto sul quale l'incidente avvenne, il vice-commissario Montagna e il delegato Simonetti che coadiuvava il Rosiello. Poi fu visitato il fronte della ferrovia.

Ministero Grazia e Giustizia.

Una circolare dell'on. Talamo raccomanda ai Procuratori Generali per mezzo dei quali per le infrazioni alla legge sull'emigrazione.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. del LL. PP.

Progetto di tramvia a vapore Alessandria-Bassignano-Palenza con diramazione Alessandria-Palmadonna. Il Consiglio ha ritenuto che il progetto si possa approvare con alcune avvertenze.

Progetto di un fabbricato ad uso magazzino di deposito dei sali presso la stazione di Trastevere (Roma). Il progetto si potrà approvare con alcune modifiche ed aggiunte da accertarsi dall'ispettore compartimentale.

Orari ferroviari.

Le conferenze fra i rappresentanti delle Società e i funzionari dell'Ispettorato circa gli orari sono state sospese.

Le Società non intendono mantenere i treni facoltativi (come il diretto Roma-Milano per Sarzana e Parma) oltre la chiusura del Parlamento per le vacanze estive e vorrebbero, in base alle Convenzioni, sopprimere una coppia di treni per quelle linee, il cui rendimento non raggiunge il limite stabilito.

Il Ministero si è quindi riservato di esaminare siffatte questioni.

Ministero Pubblica Istruzione.

L'on. Nasi ha nominato provveditore agli studi a Roma il comm. Napoleone Castellini, già ispettore centrale al ministero.

Congresso ginnastico.

Milano, 27. — Sotto gli auspici del sindaco, la Federazione ginnastica italiana, terrà un Congresso sul seguente tema:

« Quale parte debba avere la ginnastica nella stato moderno della civiltà sopra l'educazione di un popolo e quali obblighi incombano ad un Governo per promuoverla e svilupparla ».

Il Congresso sarà inaugurato il 3 giugno con l'intervento del ministro della P. I.

Sono invitati i maestri e quanti si occupano di educazione.

Ministero Poste e Telegrafi.

Principe Francesco Vice direttore della Poste a Salerno è trasferito a Reggio Calabro — Martorelli Cancelliere a Reggio Calabria trasferito a Catania.

Costa al Ministero delle Poste che, nonostante i continui verbali compilati a carico degli uffici mancheviali, continua a verificarsi con deplorevole frequenza, l'irregolarità di dar corso senza tassazione alle lettere francate insufficientemente.

Il fatto, di lieve inconveniente si risolve in un grave danno dell'Amministrazione, il Ministero intende che sia eliminato, e richiama su di esso l'attenzione delle Direzioni, prescrivendo siano seguiti coloro che, malgrado le ripetute raccomandazioni, ricadessero nella lamentata mancanza.

Più gli cormanici in Cina ammessi allo scambio delle corrispondenze raccomandate con assegno sono i seguenti: Fatherland Bank (Hankow) Schaheikwan, Shanghai, Tientsin, Tongku Tschifu (Chefoo) e Tschkiang, nonchè quelli del Protettorato germanico di Kiautschou, cioè Kaumi, Riautschou Ville, Tsaun-Fou e Yenping.

Il limite massimo dell'assegno per le raccomandate scambiate col Protettorato germanico delle isole Samoa è stato elevato da 400 ad 800 marchi (1000 franchi).

Ministero Marina.

Si concede al Capitano di corvette Borrello Enrico la chiesta Reccna eccezionale.

Il piroscafo postale « Procida » è entrato a far parte della Forza Navale del Mediterraneo passando contemporaneamente nella posizione di armamento.

— Sono avvenute le seguenti promozioni nel Corpo di Commissariato Mil. Marittimo:

A Commissario Capo di 2ª classe Balsani Romeo.

A Commissario di 1ª classe Grana Giovanni.

Il *Dardo* è giunto a Spezia — L'*Ercole* è partito da Maddalena — Il *Caracciolo* è partito da Manfredonia — Il *Miseno* è partito da Bari — Il *Tevere* è partito da Napoli.

Informazioni Estere

La ritrattazione di Mons. Stadler.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Vienna 27, ore 17.40). — Alcune settimane fa Mons. Stadler, arcivescovo di Cracovia, in una lettera pubblica che fece penosissima impressione rimproverò ai Governi d'Austria e Ungheria di avere inflitto sul Vaticano nell'affare di S. Girolamo in nuova sfavorevole ai crostl.

Adesso Mons. Stadler pubblica una dichiarazione con cui ritira l'accusa lanciata contro la diplomazia austro-ungarica e dichiara che gli armenti ottenuti con una lettera autografa del Papa.

SPAGNA

(S) **Madrid**, 27. — L'accordo circa la questione delle Associazioni essendo stato accettato dai ministri, rimane a sapersi se il progetto può essere presentato alla Camera, mentre necessi sono in corso le trattative col Vaticano, e se le Cortes dovranno riaprirsi subito oppure in autunno.

FRANCIA

(S) **Cherbourg**, 27. — La Prefettura ha informato l'ufficio di navigazione che la corazzata *Ammiraglio Tréhouard* ha perduto il 23 nella rada di Cherbourg una torpedine provvista della carica di combattimento. Vi è grave pericolo per la navigazione. Si offre un premio a chi scoprirà la torpedine.

Borse e Mercati

Roma, 27 maggio.

Borsa ferma ma non troppo animata. La Rendita fu massima ed arriva per contanti ohe scambi da 104.35 a 104.37 1/2 e per fine prossimo da 104.65 a 104.67 1/2.

Rendita interna 110.50 contanti.

Obbligazioni ferroviarie 343.25 — Obbligazioni Municipio 615 a 618.

Azioni Banca d'Italia 940 — Banca Commerciale 687 — Credito italiano 502 — Banco di Roma 124.50 — Banco Gestioni 105.

Qualche affare in azioni Condotte a 255.50.

Azioni Molini 71 — Risanamento 24.50 — Metallurgica 123 circa — Immobiliari 216.50 a 217 — Credito fondiario italiano 512 — Ferriere italiane 96 — Cuoiificio Veneto 79 — Concimi di Roma 94 — Concimi 92.50 — Forni elettrici 93 — Montecatini 147 — Zuccheri Valsacco 190.

Cambi in ribasso: Parigi 101.80 – Londra 25.86.

Ore 15.30: Rendita 5 % 104.75.

Cambio dazio doganale 28 maggio L. 101.80

Dal 26 al 1 — fino a L. 109 — L. 101.95

Prezzi di compensazione *fine maggio.*

TITOLI	aprile	maggio	TITOLI	aprile	maggio
Rendite 5 0/0	104 —	104 30	Omnibus	845	860
Id. 4 0/0	104 80	104 80	Tramways	276	280
Id. 4 1/2	110 30	110 30	Molini Past.	74	74
Id. 3 0/0	67 25	68 50	Id. A. Italia	310	317
Obbligazioni			Metallurgiche	121	125
Ferrovie 5 0/0	520	522	Acciaierie	1150	1200
Tirrene 5 0/0	510	522	Elettriche Gen.	470	480
C. Roma 6 0/0	104	104	Giuliana Gen.	910	930
Id. 4	104	104	Id. Tramw.	460	470
F. R. Ital. 4 0/0	507	510	Id. Piemont.	140	140
Id. 4 1/2	527	533	Id. Lombarde	180	185
F. I. Ital. 4 0/0	521	524	Id. Valsecco	120	125
Id. 4 1/2	507	510	Prod. chimici	93	94
B. S. Spirito	488	502	Immobiliare	215	215
Sup. Ott. 3 0/0	64	64	Ferriere	88	95
Immobil. 4 0/0	243	245	Ansaldo	230	230
Azioni			Alb. Minerva	48	52
			Cost. Mecaus.	43	43
			Forni elettr.	92	92
F. Meridionali	665	656	Antincndio	280	275
» Mediterr.	480	456	Solfato Rame	60	60
Sarde	316	316	Navigaz. G. I.	422	423
Banca d'Italia	800	805	Veneta	200	200
Id. di sconto	501	517	Piccola Borsa	80	80
B. Commerc.	683	694	Risanamento	24	24
Cred. Italiano	495	500	Fond. Inscrizioni	145	146
Banco Roma	120	124	Fondiaria Vita	380	405
Acqua Marcia	1260	1245	Banco Geuer.	30	28
Gas	960	960	Banco Gestioni	104	104

BORSE ITALIANE — 27 maggio 1902.

N. B. I prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	104 30	104 27	104 25	104 30
Id. fine	104 57	104 27	104 25	—
Id. 4 1/2 0/0	110 20	110 85	110 30	110 40
Az. B. d'Italia	939	—	910	910
» B. Generale	—	36	—	—
» Ferr. Medit.	457 50	458	—	458
» Meridi.	658	658 50	658	658 25
» di Torino	—	—	260	—
» B. Sconto	—	—	182 50	—
» Nav. Gen.	434 50	433 50	—	—
» Raff. Zucc.	321	322	—	—
Fond. Rur. 3 0/0	—	342 50	—	—
Id. Meridionali	—	334	—	—
Fond. it. 4 1/2 0/0	—	521	—	—
» 4 0/0	—	510	—	—
Fo. B. d'Italia 4 0/0	—	508 75	—	—
» » 4 1/2	—	522	—	—
San Paolo	—	—	518	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	101 80	101 82	101 85	101 85
Berlino Id.	125 35

L'ANELLO D'OPALE

Romanzo di EDOARDO DIDIER

IV.

L'anello d'opale.

Da qualche giorno la fanciulla non rispondeva più che con uno sdegnoso silenzio, alle allusioni, alle parole a doppio senso, alle provocazioni di ogni sorta che mistres Mac Dowel non le risparmiava quando si trovava sola da sola con lei.

Ella apparteneva a quella razza di carnefici che non s'accontentano di scannare le loro vittime, ma che vogliono sentirle gridare ed implorare grazia.

Così più s'avvicinava il momento della partenza di Carlo, più questa irritazione che covava nel cuore di mistres Mac Dowel diveniva acuta.

Infine, non potendo più dominarsi, risolse di provocare uno scandalo per assaporare la sua vendetta e procurarsi la gioia di rivolgere il ferro nella ferita ch'ella aveva fatto.

Tutti (compreso Harry, che trovava nessuno esser più disinvolto di suo cognato) erano riuniti nella grande stanza che serviva da salone.

La conversazione strascheniata che sino allora si era aggirata su soggetti indifferenti, cessò tutt'a un tratto.

Nessuno provò a rianimarla.

Alline di rompere questo silenzio che cominciava a divenir noioso per tutti, Carlo si alzò e, salutando le signore:

— Voi non ignorate — diss'egli — che noi domattina partiamo, e vorrete scusarci se questa sera ci ritiriamo prima del consueto.

— Ah! voi partirete domani mattina? — disse Mr. Mac Dowel.

— Decisamente? — soggiunse sua moglie con un po' d'ironia, sottolineando le parole.

— Ne avete dunque dubitato, signora? — domandò sir Wilkie.

— Io? Oh! partite, rimanete, a me poco importa — rispose mistress Mac Dowel con aria impertinente.

Carlo, che voleva fingere di non aver udito queste parole scortesi, si era avviciuato a Mister Mac Dowel ed a miss Nancy.

— Bandovi il mio addio, signore — diss'egli al vecchio — permettetemi di sperare che noi ci lasciamo da buoni amici.

— Abbiamo noi mai cessato d'esserlo, signor Lecomte? — disse Mac Dowel prendendo la mano di Carlo.

— No senza dubbio — disse Carlo che si turbava visibilmente — quantunque...

— Vorreste voi richiamarmi alla memoria delle parole che ho deplorate? — domandò il vecchio con voce triste.

— Dio me ne guardi, signore.

— Perchè partite sì presto allora?

— E' sir Wilkie Robertson che ha regolato la nostra partenza — disse Carlo contento di sbarazzarsi di ogni responsabilità.

— Ma la diligenza delle prateric, l' *Overland-Mail* è partita ieri, voi non avete vettura per fare il viaggio sir Wilkie.

— Lo so, signore, sarà dunque necessario viaggiare a cavallo.

— Ciò non lo vorrei — disse vivamente Mr. Mac Dowel.

« Voi desiderate qualche cosa? amico mio? — domandò la signora Mac Dowel con una sottomissione che avrebbe fatto tremare il vecchio se avesse potuto leggere nel fondo del cuore della vendicativa indiana.

— Questi signori — continuò Mac Dowel — ci usano la gentilezza di passare ancora questa sera con noi.

— Voi mi vedete felice, amico mio — disse Sara.

—Io non ne dubito, ma per far loro festa, che si potrebbe fare? Vorreste far loro, colle vostre bianche mani, un'eccellente bevanda di ginepro o all'acquavite, che voi sapete far sì bene?

— Posso io rifiutarvi qualche cosa? — disse la bella Sara.

— Confessate che mia moglie è veramente graziosa — soggiunse il povero marito prendendo il braccio del baronetto.

Wilkie per tutta risposta s'inchinò gravemente.

Ma quale perfidia meditava la giovane signora? Ella era raggiante avvicinandosi alla tavola dove i domestici avevano di già ammucchiati i fimoni il ghiaccio, le erbe aromatiche, alta rinfusa con i liquori e i vini di Francia e di Spagna.

— Voi desiderate qualche cosa? — domandò la signora Mac Dowel.

— Sì, signore — disse Carlo intervenendo — veramente noi non sapremmo...

— Ah! voi non potete rifiutarvi di rendermi questo piccolo servigio, signor Lecomte, o io crederei che voi mi serbaste rancore.

Carlo esitò.

I suoi occhi si fermarono su miss Nancy.

Egli credette leggervi una muta preghiera. Rispose dunque a Mister Mac Dowell:

— Sia noi accettiamo.

— A meno che soggiunse egli, tornando verso il suo compagno di viaggio — a meno che sir Wilkie non vi vedesse qualche inconveniente.

— Io! *my dear* — esclamò il baronetto — Io non ne vedo alcuno.

— Allora ecco — disse Carlo a Mac Dowel - noi accettiamo.

— E voi partirete domani, solamente dopo pranzo.

— Come volete, signore.

— *All right!* — esclamò Mac Dowel fregandosi le mani, cosa che non faceva da molto tempo — Ora a noi due, mia cara Sara.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione o pagando 50 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* « Popolo Romano »
Via Due Macelli, 66-9 — Roma
—(Datano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—		—(Con L'ECO DELLA MODA)—	
Stati dell'Unione (ord.	Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10	Stati dell'Unione (ord.	Anno L. 52 - Sem. 26 - Trim. 13
Italia	Anno L. 18 - Sem. 9 - Trim. 5	Italia	Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di modo per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni Necrologi di 50 parole: L. 5 - di 75: L. 8 - di 150: L. 15 - Ogni in più. Comunicati nel giornale, L. 3 per linea. (Oltre 100 linee, da convenirsi). *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fine Cron.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (sotto 3. pag.) cent. 70. *Finanziarie*, Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnato.
Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 190 milioni interamente versato

ESERCIZIO 1901-902 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1901-902

dall'11 al 20 Maggio 1902 (32ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in esercizio	4760	4726	+ 34	1028	1033	— 5
Media	4760	4730	+ 30	1017	1030	— 13
Viaggiatori	1,601,70 88	1,460,56 67	+ 141,139 21	87,300 05	85,841 47	+ 8,459 18
Bagagli e cani	70,884 80	74,913 55	— 6,871 15	1,389 80	1,373 73	+ 116 07
Merci a G. e P.	370,954 87	371,148 80	— 193 43	11,670 08	11,676 15	— 6 09
Merci a P. V.	9,050,268 96	9,000,698 81	+ 49,555 15	79,877 03	79,894 73	— 17 70
TOTALE	4,102,799 51	3,905,628 33	+ 197,171 18	160,237 54	151,486 14	+ 8,751 40

Prodotti *dal 1. Luglio 1901 al 20 Maggio 1902.*

Viaggiatori	49,878,055 71	50,098,902 45	— 220,836 74	2,081,379 43	2,113,227 57	— 31,848 14
Bagagli e cani	2,539,304 12	2,591,821 65	— 52,517 54	52,600 11	51,969 63	+ 2,669 54
Merci a G. e P.	12,748,894 25	12,193,982 73	+ 554,711 52	412,989 70	441,580 70	— 71,591 —
Merci a P. V.	93,317,302 39	92,735,193 27	+ 3,082,009 62	2,503,108 82	2,370,069 21	+ 133,039 61
TOTALE	130,983,266 97	127,619,900 18	+ 3,363,368 84	4,071,069 05	4,956,946 13	+ 120,112 53

Prodotto per chilometro.

sola decade.	861 92	826 41	+ 35 52	136 87	142 63	+ 9 22
riassuntivo	97,817 49	96,990 35	+ 826 54	4,806 30	4,806 75	+ 199 55

(* La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

CHI ha appartamenti vuoti o mobiliati da affittare, approfitti degli *Avvisi Economici* del *Popolo Romano* e ne avrà buoni risultati.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Meglie**
Idro-elettroterapia - massaggio
Via *Gaetano Vecchiato* 3, p. p.
ore 10-12 e 15-16.

Per chi deve cambiar casa

I Forgoni imbottiti

DELLA DITTA FRATELLI GONDRAND

ROMA - Corso 372-73 - ROMA

Questi forgoni *per la loro ampiezza* e per *l'imbottitura* di cui sono rivestiti, permettono di caricare il mobilio senza bisogno nè di imballarlo nè di smontarlo, ma che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.

Questi *Forgoni*, che sono una specialità esclusiva della Casa *Fratelli Gondrand*, consentono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con *un solo Forgone* si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi. — Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partica

Agli agricoltori ed industriali

Essendo prossima la campagna granaria, lo stabilimento **Moriggia,** diretto dall'ing. Romolo Moriggia, mette a disposizione dei proprietari e agricoltori le seguenti macchine, costruite col miglior materiale e con tale cura da reggere a qualunque confronto con le macchine estere.

I prezzi sono di vera concorrenza e notevolmente vantaggiosi per gli acquirenti.

1 **Locomobile** da 35 cavalli effettivi a 2 cilindri
3 **locomobili** » 15 » » » completa
1 » » 12 » » »
1 » » 9 » » »
2 » » 6 » » »
1 **Locomobile** usata e riportata a nuovo, della forza di 6 cavali. *(Ottima occasione).*
1 **Caldaia** a vapore verticale con base in ghisa completa superficie riscaldata circa 6 mq. pressione di lavoro 4 atm.
1 **Caldaia** a vapore verticale completa superficie riscaldata circa 3 mq. pressione di lavoro 6 atm.
1 **Molino** a grano a 2 palmenti diam. 1 dalla macine 1220 produzione farina fina Ett. 3,900 al-l'ora; ordinaria 7,800 ettolitri all'ora — Forza occorrente 16 cavalli effettivi.
2 **Torchi** a olio ad ingranaggi a doppio movimento di pressione.
1 **Motore** vert. da 9 cav. effett. a espansione Mayer
1 » » 6 » » »
1 » » 4 » » »
1 » oriz. 9 » » »

Per le trattative rivolgersi direttamente:
Stabilimento Moriggia
Via Appia Nuova (Pontelungo)
ROMA

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4/10 - altri vegetali 6/10.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto.

In Roma costa L. 3,25 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

Anticoli (Fiuggi)

Grande Albergo - Ristorante e Pensione

Fratelli ZAPPONI

Situato in splendida posizione, offre ai signori forestieri che si recano in **Anticoli**, per la cura della celebre **Acqua di Fiuggi** tutto il *comfort* e tutte quelle comodità finora lamentate.

Alla ridentissima esposizione delle camere, alla bontà del vitto ed alla grande varietà dei vini, vanno uniti prezzi mitissimi.

I soleriti proprietari, *Fratelli Zapponi*, hanno stabilito un ottimo servizio di vetture dalla Stazione di Frosinone all'Albergo.

Ascensori Falconi

A DIFFERENTI FORZE E A PROPORZIONALE CONSUMO D'ACQUA - BREVETTI IN ITALIA ED ALL'ESTERO
Gran Trionfo! Indiscutibili economia e funzionamento su qualsiasi altro sistema
G. FALCONI Novara - Stabilimenti FAUSER & C. Via Volturno 58
Rappresentante esclusivo per Roma Ing. Carlo Molaschott, Via Volturno 58
Premiati con grande Medaglia d'argento all'Esposizione Mondiale di Parigi 1900

LA FLEXEUSE

A chiunque preme la lunga conservazione dei finimenti dei cavalli, mantici e grembiali di carrozze, gambali di stivaloni, ecc., nonchè la lucidezza dei medesimi, faccia uso della ormai brevettata e decantatissima **Flexeuse** che trovasi in vendita da

V. COSTANTINI

Roma, Via Umiltà, n. 79 (Palazzo Sciarra) - Telefono 2798

Ufficio di Copisteria a Macchina

" UNDERWOOD "

Roma - Via Rotonda, N. 1 - Telefono 209.

OROLOGERIA SVIZZERA

Via Uffici del Vicario N. 2

—(Prezzi convenientissimi)—

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

LA VELOCE

LINEA SETTIMANALE

da **Genova** per **Montevideo** e **Buenos Ayres** partenze da *Genova* ogni *Mercoledì*.
— **Napoli - New-York** partenza da *Genova* ogni *Lunedì*, da *Napoli* ogni *Mercoledì*.

Partenze regolari pel *Brasile* e l' *America Centrale* *(quest'ultimo servizio esercitato dalla Società* **LA VELOCE**).

ALTRI SERVIZI

esercitati dalla

NAVIGAZIONE GENER. ITALIANA

Partenze mensili da **Genova**, **Napoli** e **Messina** per **Aden** e **Massaua** e **Bombay** coincidenza a *Bombay* per *Singapore* e *Hong-Kong*.
Linee regolari dei porti dell' **Adriatico** e **Mediterraneo** per il **Levante**, **Odessa** l' **Egitto** la **Tunisia** e **Tripolitania**, **Malta**, **Cirenaica**, *ecc. ecc.*
Partenze settimanali da **Civitavecchia** per la **Sardegna** e da **Napoli** per **Palermo**.
Settimanali da **Genova** per **San Remo** e **Scali**
Tre volte la settimana da **Napoli** per **Messina**

Per informazioni ed acquisto dei biglietti rivolgersi all'Ufficio della *Navigazione Generale Italiana* Via della Mercede 7-9, e all' Agenzia della *Veloce*, Piazza S. Silvestro.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trastevere vendonsi piazza Ponte Sisto 43, 44 porzione cara, vicolo Del Cinque 23, 30 pianterreno, via Maltonato 17, 18 e agostino. Schiarimenti, offerte tutto il giugno prossimo, Notaio Monti Uffici Vicario 32. 50

Vendesi casa in Roma, posizione centrale, ottimo rinvestimento, lire 40,000, pronti contanti Per schiarimenti rivolgersi via Monte Brianzo 64, 3. Trasteverine Nonzio Capo, Uffici Vicario. 284

Farmacia da vendersi in Roma centrale, accreditata ottime referenze, servirsi Rispetto Serni fermo in posta Roma. 269

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Umbria - Spoleto Casino di villeggiatura amenissima collina, ogni comodità, dintorni Spoleto a piccolo appartamento situata affittansi pressimo, notaio Angeli Ufficio Vicario 32. Rivolgersi Spoleto Ladolini Torquato. 288

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Diverse camere mobiliate grandi e piccole in via S. Nicola di Cesarini 32 int. 6, sulla piazza; e verso il giardino. Si possono unire. Volendo anche pensione. 275

Quartiere in piazza Campo de Fiori 19 p. II. pulitissimo splendida ed elegante, tutta luce con terrazza acqua di Trevi e Marcia, cantina, gas, comodità pronta. 262

Appartamento d'angolo via Venti Settembre 3 e II. piano, vasti mobiliati di 11 o 12 locali. Appartamenti 4. piano. Affittasi amministrazione via Firenze 6. 263

Via Frattina 7 p. 3. affittasi appartamento da 2 o 3 vani, piccolo, soffitta, cantina, acqua marcia, gas. Consegna pronta. Mensili L. 140. Le chiavi dal portiere. 264

Cedesi causa partenza appartamento mobiliato di 4 vani e cucina a prezzo mitissimo via XX Settembre N. 4 mezzanino. Dic 238

Via Ripetta 80 p. 2. affittasi appartamento 10 vani e cucina gas, acqua marcia, bagno. Le chiavi dal portiere.

Via d'Ascanio 11 piano primo nobile affittansi 12 camere e cucina con due ingressi, acqua marcia. Impianta condotture del gas per l'appartamento, gas per la scala, scala di marmo, portiere. 269

Grazioso appartamento piano giorno molta luce, vista splendida, composto tre grandi camere cucina adatto una o due persone terzo piano scala nobile palazzo Curti Lepri piazza Farnese. 260

Via Torre Argentina 76 (palazzo Sibilla) 3 locali interni uso ufficio, rappresentanza, magazzino ecc. mensili L. 25. Dirigersi dal portiere. 265

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 6 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signorina da lezioni di pianoforte elementari e mezzo-elementari a domicilio ano e delle ailieve. Rivolgersi villa Amministrazione del giornale. 263

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la sua figlioli referenze, dà lezioni a domicilio, onorario modestissimo. Inviare lettere alla signora I. S. Amministr. annessa del POPOLO ROMANO. 505

Distinta signorina da lezioni private i sassi, fino alla 5. elementare compresi il francese. Dirigersi in via delle Coppelle N. 33 p. ultimo, prima porta a sinistra. 31

Distinta signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 54. 266

Si scrive a macchina a due soldi la pagina in via della Campana 17 interno 8, massima sollecitudine e precisione, non si teme concorrenza. 674

Per allieve di canto La signora Maria De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6. Rivolgersi int. 24. 50

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,15	12,35	—	14,30	16,50	19,35	23,55
Pisa	8,15	8,20	14,40	21,—	21,30	—	—	—
Torino	8,15	8,20	14,40	21,—	21,30	—	—	—
Milano	8,15	8,20	14,40	21,—	21,30	—	—	—
Foligno-Ancona	6,10	—	12,—	19,5	22,20	—	—	—
Firenze-Milano	—	9,2	14,40	—	14,50	20,10	—	—
Tivoli-Avezzano	7,15	9,—	—	11,50	16,55	—	—	—
Tivoli	—	9,50	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	5,25	8,15	8,50	11,40	14,20	17,5	21,—	—
Terni	8,—	—	9,10	—	11,50	15,	19,30	—
Marino-Albano	6,40	9,45	12,5	—	—	18,—	—	—
Orte-Ortona (v. A.)	7,—	9,45	—	13,5	—	—	—	—
Assisi-Rocca (v. C.)	6,15	—	—	—	—	17,10	—	—
Terracina	6,15	—	—	—	17,10	—	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,45	19,5	—	—	—
Roccigliose-Viterbo	8,40	—	10,	17,35	—	—	—	—
Fiumicino	7,—	8,30	12,—	—	—	—	—	—
Grosseto	11,40	—	—	—	—	—	—	—

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,15	12,35	—	14,10	18,30	20,30
Pisa	7,—	—	9,30	15,10	15, 20	22,30	23,48
Torino	7,—	—	9,30	15,10	—	22,30	23,48
Milano	7,—	—	9,30	15,10	—	22,30	23,48
Milano-Firenze	7,25	—	11,40	16,30	—	21,40	—
Avezzano-Tivoli	6,40	12,10	—	19,20	—	—	2,35
Tivoli	—	—	14,30	—	19,2	23,11	—
Civitavecchia	7,—	9,30	12,10	16,30	18,40	22,20	23,48
Frascati	7,25	9,55	12,30	18,30	—	21,50	—
Ottuno-Assisi (v. A.)	—	9,14	14,25	—	—	21,20	—
Ottuno-Assisi (v. C.)	8,	—	—	—	—	20,55	—
Albano-Marino	7,	9,14	14,18	18,40	21,28	—	—
Terracina	7,—	9,55	—	—	—	20,55	—
Velletri	7,—	9,55	15,27	—	—	20,55	—
Viterbo-Roccigliose	8,30	—	—	—	20,55	—	—
Fiumicino	8,57	—	—	—	18,50	—	—
Grosseto	8,37	—	—	—	—	—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	—	8 —	9,30	11,30	15,35	18,35	—
Bagni p.	—	7,7	10,13	12,13	16,41	19,18	Inver
Tivoli a.	—	7,42	10,44	12,16	17,17	19,45	
Tivoli p.	7,30	8,—	—	13,35	16,30	17,4	19,15
Bagni p.	8,50	8,28	12,02	14,47	18,21	18,43	—
Roma a.	7,40	8,8	13,44	17,30	19,30	20,35	—

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, e PINACOTECA: Accesso al portone di Bronze e Scala Regia, (al 3. p. si danno i biglietti) dalle 10 alle 2.
Id. STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 10 alle 11. (Il pacnesco via Sagrista 8).
Id.: BIBLIOTECA dalle 9 alle 13.
Id.: ARCHIVIO SEGRETO. Si visita soltanto con un permesso speciale.
CUPOLA S. PIETRO: dalle 7-19. (Permesso v. Sagristia 8).
Museo Cristiano Laterano: (Accesso Cancello Cam.) dalle 14 alle 16.
Id. DI GESSI: Via Vanvitelli 6A, dalle 15 alle 18.
Galleria S. LUCA: via Bonella 44 dalle 9 alle 15
— ROSPIGLIOSI: Quirinale 18, 2 alle 15.
— TENERANI: via Nazionа 720, dalle 16 alle 18.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Terme di Tito: via Labicana 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Villa BORGHESE: fuori P. del Popolo, dalle 10 al tramonto.
Id. COLONNA: piazza Dubrinale 15- dalle 9 al tram.
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12. 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dalle Fondamenta di S. Pietro stradone del Giardino, dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: Piazza S. Giovanni, 10 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27, 9 alle 15.
Id. BUSSO: via Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 9 alle 13.
Palatino e Orti Farnesiani: via S. Teodoro: dal e 9 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Galleria: NAZIONALE, via Lungara 10, dalle 9 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 15.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 10-17
Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.
Catacombe di S. Domitilla e Basilica: S. Petronilla via Dello Satte chiese 22 A dalle 9 alle 15.
Tempio di Venere: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 16
Farnesina: Lungara 230, dalle 10 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM
TORRE: dalle 10 alle 15.
Magazzino Archeologico: Orto Botanico: 10 alle 15.
Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 14 al tram.

Ingresso Cent. 25.

Ospizio Sciplosi e Colombarie di Pomponio Hy su via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

Ex sottufficiale trentacinquenne scapolo buona referenze mill precesse cerca posto portiere in Roma. Rivolgersi in Albano via Stellette 3. 253

Giovanetto con bella calligrafia, desiderasse avviarsi, impraticarsi commercio conoscibilità commerciali perfettamente tenute, percopendo piccolo stipendio, scriva cch, precedenti, studii, Finestrini fermo posta Roma. 268

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera ben mobiliata volendo anche salotto capabile ad uso solo ingresso libero. Via Cavour 117 piano 2. porta a destra. 267

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Venerdì Abbi pazienza ancora pochi giorni poi finirò. Spero nulla avverrà contrario posso impedirti. Procura presto perchè vanno mattina ove sai. Mille PRIMAVERA 239

Singapore Ritorni convenientemente in questo momento! faro così. Rammini bene in cosa, e troverai che nonsolamente contento, e non potranno mai calunniare, perchè la cosa ha molte stabilità - fantasticherla cattiva - Ancora la mia mente, spessissimo si rende debitrice assai ? Non sarà possibile che il S. mo dimostri di più. Non posso dirti, quanto desidero tutto quanto dici. AMAMI 268

Servizi completi di suoneria

Fratelli G. G. DALLE MOLLE

Per una chiamata . . . . . Lire *5,65*
Per due chiamate . . . . . » *7,95*
Per quattro chiamate . . . . . » *10,70*
Per sei chiamate . . . . . » *15,85*

Roma — Via Due Macelli, N. 10 e 11. — Roma
Telefono N. 1564
FABBRICA DI APPARATI ELETTRICI

Impianti di illuminazione elettrica, telefoni e parafulmini